



Comune di
Lanusei

Resoconto stenografico integrale Consiglio comunale del 07/11/2025 venerdì 07 novembre 2025

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio

Matteo Stochino

Segretario Comunale

Alessandra Pistis

INDICE DEGLI INTERVENTI

ALESSANDRA PISTIS - Segretario Comunale	5
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	5
VOTAZIONE	5
DAVIDE BURCHI - Sindaco	6
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	6

2 - SENTENZE ESECUTIVE DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI SECONDO GRADO DELLA SARDEGNA SEZ. 3 N. 559/2025 – 560/2025 – 565/2025 - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETTERA A) D.LGS. 267/2000;

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	7
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	8
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	10
DAVIDE BURCHI - Sindaco	11
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	12
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	13
DAVIDE BURCHI - Sindaco	13
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	14
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	14
VOTAZIONE	15
VOTAZIONE	15

3 - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 – VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE E RELATIVO AGGIORNAMENTO DEI PREZZI;

GIOVANNI PEROTTI - Assessore	16
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	16
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	16
GIOVANNI PEROTTI - Assessore	16
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	16
DENIS PITTALIS - Consigliere di minoranza	17
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	17
DENIS PITTALIS - Consigliere di minoranza	17

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	17
VOTAZIONE	17
VOTAZIONE	18

4 - PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI 2026/2028 – APPROVAZIONE;

DAVIDE BURCHI - Sindaco	18
ALESSANDRA PISTIS - Segretario Comunale	21
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	21
DAVIDE BURCHI - Sindaco	21
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	22
DENIS PITTALIS - Consigliere di minoranza	22
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	23
DAVIDE BURCHI - Sindaco	23
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	25
DAVIDE BURCHI - Sindaco	25
RENATO PILIA - Assessore	27
DAVIDE BURCHI - Sindaco	29
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	29
DAVIDE BURCHI - Sindaco	32
RENATO PILIA - Assessore	32
DAVIDE BURCHI - Sindaco	33
MARCO MELIS - Consigliere di minoranza	36
DAVIDE BURCHI - Sindaco	37
VOTAZIONE	38
VOTAZIONE	38

6 - ART. 175, COMMA 2, D.LGS N. 267/2000 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E CONTESTUALE APPLICAZIONE AVANZO AI SENSI DELL'ART. 187 DEL D.LGS. 267/2000.

DAVIDE BURCHI - Sindaco	38
DENIS PITTALIS - Consigliere di minoranza	42
DAVIDE BURCHI - Sindaco	43
GIOVANNI PEROTTI - Assessore	43
DAVIDE BURCHI - Sindaco	43
MARIA TEGAS - Vicesindaco	43

DAVIDE BURCHI - Sindaco	44
FRANCESCA LOI - Assessore	45
DAVIDE BURCHI - Sindaco	45
VOTAZIONE	46
VOTAZIONE	46
FRANCESCA LOI - Assessore	46
DAVIDE BURCHI - Sindaco	47

La seduta inizia venerdì 07 novembre 2025 alle ore 10:00.

**ALESSANDRA PISTIS**

Segretario Comunale

Aresu Sandra, presente; Loi Francesca, presente; Pilia Renato; Deplano Daniele, presente Marongiu Donato; Vacca Vladimiro Massimiliano Marco; Perotti Giovanni; Stochino Matteo, presente; Sanna Daniela, assente. Murgioni Marco; Melis Marco, presente; Congiu Nadir Paolo, assente; Tegas Michela, assente; Pisanu Battistina, assente; Pittalis Denis, presente.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie segretaria. Constatato la presenza del numero legale e giustificati gli assenti che hanno fatto tutti per venire appositamente giustificazione, legittimata anche dall'orario inconsueto rispetto almeno alla nostra organizzazione tradizionale, di questo Consiglio mattutino. Prima di cominciare, permettetemi di esprimere a nome del Consiglio tutto immagino, la massima solidarietà dell'istituzione alla Presidente della Regione, Alessandra Todde, che in questi giorni è stata vittima di becери attacchi, molteplici attacchi sessisti sui social network in particolare. Tante Amministrazioni comunali e istituzioni pubbliche stanno manifestando in questi giorni la massima vicinanza alla Presidente Todde, e con lei a tutte le donne, soprattutto in questo periodo, in cui tra poche settimane discuteremo di nuovo anche in quest'aula di femminicidio e violenza di genere. Questo Consiglio Comunale si è distinto in molte occasioni sul tema, prendendo posizioni chiare, nette, e dure nei confronti di questo tipo di comportamento mistificatorio del genere femminile, e mi sembra doveroso, ritengo a nome di tutti, poter esprimere la massima vicinanza di questa istituzione alla Presidente Todde. Una mozione d'ordine, abbiamo raggiunto un accordo tra i componenti del Consiglio per il rinvio della discussione di due punti all'ordine del giorno, esattamente il primo e il quinto punto. Quindi la discussione sul piano particolareggiato e sulla nomina del capitano della compagnia Barracellare verrà rinviata al prossimo Consiglio.

**VOTAZIONE**

Dobbiamo votare per la mozione d'ordine, chiedo quindi al Consiglio di esprimersi sulla proposta di rinvio del punto uno e del punto cinque alla prossima seduta di Consiglio. voti favorevoli? Astenuti,

contrari. Il consiglio si è espresso. il consigliere Deplano, prego, non abbiamo visto la mano alzata, favorevole. Grazie. Il Consiglio si è espresso all'unanimità sulla mozione di rinvio di due punti all'ordine del giorno. Possiamo entrare nel merito? Sì, prego, prego Presidente, prego Sindaco.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Grazie Presidente, Scusate un off topic, però ci tengo particolarmente a dedicare un pensiero all'avvocato Siro Anedda che ci ha lasciato sia per questioni insomma personali, che di natura istituzionale, nel senso che lui, era legatissimo a Lanusei, è venuto a mancare nelle ultime ore, nelle scorse ore. L'altro ieri ci ha lasciato intorno alle cinque dopo qualche giorno di sofferenza all'ospedale Brotzu di Cagliari. È stato per tanti anni Presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Lanusei, tanti anni vuol dire non so quanti di preciso, ma sicuramente più di 10. Una ventina addirittura, quindi insomma un Revisore dei Conti della Pro Loco, sempre a disposizione delle persone, sempre attivo, lo vedevamo tutti i giorni in giro, nonostante avesse 79 anni, aveva avuto un infarto diversi anni fa, e ha avuto un problema di natura fisica che non è riuscito questa volta a superare. Tra l'altro è anche il padre di Monica, che è stata Consigliere comunale nello scorso mandato dal 2017 al 2022, nonché anche in virtù di quell'esperienza ricandidata, come Consigliere comunale e nonostante un'ottima affermazione di tipo personale, non è stata eletta, ma sicuramente ha sempre seguito con attenzione i lavori anche di questo Consiglio. Quindi mi sembra giusto insomma, dedicare un pensiero a Siro che oltre a essere un collega era anche un amico personale, così posso vantarmi di questo aspetto. Mi ha sempre trattato da uomo fin da quando ero bambino, e lo ricordo in maniera davvero positiva, una bella persona, ce ne sono poche di questa natura ed è bello che questo Consiglio Comunale, abbia un minuto di attenzione nei suoi confronti.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. E' stato anche il mio primo Presidente del Consiglio dell'ordine e ho giurato davanti a lui. È vero. Possiamo

2**Punto 2 ODG****SENTENZE ESECUTIVE DELLA CORTE DI GIUSTIZIA
TRIBUTARIA DI SECONDO GRADO DELLA SARDEGNA SEZ. 3
N. 559/2025 – 560/2025 – 565/2025 - RICONOSCIMENTO
DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI
DELL'ART. 194, LETTERA A) D.LGS. 267/2000;**

entrare nel vivo del Consiglio Comunale. Il nuovo primo punto all'ordine del giorno, in realtà il secondo è il riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio derivante da tre sentenze della Commissione tributaria regionale. Forse ricordo

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

male, ma mi sembra di aver già affrontato a suo tempo un tema simile o comunque di aver già relazionato al Consiglio sulla vicenda che ha portato poi alla pronuncia di queste tre sentenze. L'Amministrazione comunale, ha emesso degli avvisi di accertamento per il pagamento di imposte municipali nei confronti di area Sardegna, applicando una norma che a suo tempo era molto chiara, e la cui interpretazione costante e giurisprudenziale era orientata da ragione all'Amministrazione. Il punto è un punto di diritto molto complesso, che però può essere riassunto molto semplicemente. Ci sono due tipologie di alloggi sociali, gli alloggi sociali veri e propri, quelli istituiti da una particolare legge nazionale, che beneficiano dell'esenzione totale dell'IMU. Ce ne sono altri tipi invece che ugualmente assolvono alle stesse identiche funzioni di questi alloggi sociali, che però non sono coperti dall'ombrello della esenzione legislativa. Noi abbiamo applicato quindi la decurtazione al minimo su questi alloggi, ma non l'esenzione totale. Area ha contestato questa interpretazione dell'Amministrazione che ripeto, è sempre stata supportata da un costante orientamento giurisprudenziale, tant'è che in primo grado, a Nuoro, l'Amministrazione comunale ha visto accolte le proprie ragioni contro quelle di Area. Area ha creduto, molto di più sulla possibilità che la Corte di Cassazione potesse mutare orientamento, così è stato, e per questo in Commissione tributaria regionale, Area ha viste e accolte le proprie ragioni. Noi oggi quindi ci ritroviamo così obbligati a riconoscere il debito fuori bilancio che per le sentenze, faccio riferimento all'articolo 194 lettera A del testo unico enti locali, è un atto dovuto obbligato, non

abbiamo margini di apprezzamento di discrezionalità nel riconoscere la legittimità di questo debito fuori bilancio. Ci serve l'istituto del riconoscimento, solo ed esclusivamente per riportare all'interno del bilancio comunale, e quindi dei meccanismi del bilancio, una spesa che non era ovviamente originariamente prevista. Se c'è bisogno di qualche approfondimento sono a disposizione, altrimenti chiedo al Consiglio Comunale di votare. Apriamo il dibattito. Prego, Consigliere Melis.

**MARCO MELIS**

Consigliere di minoranza

Sì, grazie Presidente. anche noi ci uniamo come messaggio del Sindaco nei confronti della famiglia Anedda. Ho commentato che passare in via Roma in prossimità del bar del Corso non sarà più la stessa cosa quando capitava spesso di scambiare anche una semplice battuta. E quindi quando una persona poi ha svolto un ruolo, soprattutto anche un ruolo di carattere pubblico, non si sa per quale motivo, ma rimane molto più impresso, anche forse perché comunque l'avvocato come sappiamo direttamente o indirettamente si è occupato anche di cose pubbliche. In maniera particolare il nostro messaggio lo rivolgiamo alla figlia Monica che con noi ha condiviso anche questa esperienza elettorale, e della quale abbiamo una grande stima. Dispiace per come sono andate le cose, però questa è, ahimè, è la vita e quindi, peccato perché era una persona molto lucida, molto attenta che poteva ancora dare molto a questa comunità. Invece per tornare al punto all'ordine del giorno, intanto abbiamo visto che abbiamo una nuova responsabile del servizio finanziario, che insomma non conosciamo, non sappiamo neanche quale sia la sua esperienza onestamente perché è una notizia che abbiamo appreso da poco tempo, quindi spero, che magari ci sia anche la possibilità di un confronto in occasione anche della predisposizione degli atti del bilancio di previsione. Cosa dispiace quando si viene condannati, ovviamente non aver visto affermate le proprie ragioni, perché si dà per scontato che l'agire poi della Pubblica Amministrazione, in questo caso dell'ufficio tributi e del Comune di Lanusei sia stato improntato alla correttezza, anche del procedimento di tipo amministrativo. Dispiace anche perché poi oltre a dover pagare ciò che è stato considerato ingiusto come tributo, ci sono tutta una serie di altri oneri. Perché noi non solo siamo stati condannati a rifondere Area, ma abbiamo dobbiamo anche farci carico di spese legali, spese processuali, se non ricordo male, forse c'è stato attribuito anche qualcosa come interessi e mora, adesso non ricordo il prospetto. Perché dico questo? Perché è vero che non si ha mai la certezza assoluta, nei procedimenti anche di questo tipo, però è anche altrettanto vero che l'azione deve essere improntata a una grande prudenza. E secondo me

qui è venuta meno la prudenza, soprattutto quando, davanti a una causa come questa non si è pensato di creare un capitolo apposito proprio in un'eventuale perdita del ricorso, perché questo può accadere. È certo che poi riconoscere un debito fuori bilancio è un atto dovuto. È dovuto perché comunque questo debito va pagato, il Consiglio non può in questo caso esimersi dall'approvare il riconoscimento del debito, ma io dico che la Giunta, Assessore, la responsabile del servizio, la segretaria comunale non possono neanche esimersi così come indica, il Revisore dei Conti nel produrre un'azione di accertamento di eventuali responsabilità. Perché è vero che le cose possono anche capitare, ma secondo me non capitano mai per caso. Cioè quindi io invito, chi di dovere, così come suggerito anche da parte del revisore, a fare opportuni accertamenti. Uno perché è giusto e corretto e perché ci viene anche chiesto e imposto, due perché questo non accada più, perché il Comune non è che può sempre, ed è già successo anche in altri frangenti, l'abbiamo visto, farsi carico di eventuali superiori spese o maggiori spese dovute anche a un errore che ci può stare nella vita anche professionale, però dobbiamo imparare che gli errori si pagano. E quando gli errori sono compiuti a livello personale, spesso se ne risponde anche a livello personale, quindi noi non aggiungiamo altro al fatto se non che abbiamo visto che il parere è stato prodotto il 17/10, un invito al Presidente del Consiglio, alla Giunta, e di questo poi magari se capita ne parliamo anche una maggior prontezza di riflessi su queste argomenti, perché comunque, abbiamo visto che è una cosa che risale al 2020, se non ricordo male, l'accertamento, perché l'accertamento è del 2020 su un tributo dovuto dal 2015 16 a 17. E quindi io dico sempre che le cose vanno prontamente affrontate perché lasciate qualche volta troppo in disparte o comunque dimenticate, rischiano di produrre effetti a sorpresa, magari anche dopo vent'anni. Non è questo il caso, anche perché parliamo di importi abbastanza piccoli, però sappiamo di Comuni che hanno visto, pensate Baunei, Tortolì, per citarne giusto qualcuno, ma anche Lanusei in passato, che hanno visto e dovuto affrontare seri problemi di carattere finanziario anche in bilancio, proprio per causa emerse a distanza di anni. Queste cause spesso erano cause dovute ad espropri, ma non solo, non solo perché qualche volta sono anche cause relative alla gestione del personale, con mancati riconoscimenti, mancate assunzioni, di recente ne ho visto una su Ares, o meglio ASL di Lanusei che ha dovuto rifondere una dipendente che non era stata assunta di 750.000 euro. Dove questa dipendente ha dimostrato carte alla mano di avere assolutamente ragione, quindi aveva subito un torto. L'ASL ha dovuto pagare per una presa di posizione di quel dirigente che dal mio punto di vista non aveva fatto correttamente il suo dovere, ha dovuto pagare 750.000 euro di stipendi non pagati. Ecco adesso mi pongo il dubbio se questo dirigente ne risponderà o meno, perché dal mio punto di vista ne deve rispondere, non può non risponderne, perché altrimenti davvero la facciata e la faccia della

Pubblica Amministrazione spesso, è messa in cattiva luce, se non anche in danno proprio per l'agire, io dico uso un termine anche molto forte, negligente di alcuni funzionari e dirigenti. E chiudo dicendo che penso che la Corte dei Conti, che verrà comunque giustamente per procedura informata, negli ultimi anni sta svolgendo anche questo tipo di azione ispettiva. Ho visto che l'ha svolto anche in altri contesti, e io dico finalmente. Io dico finalmente perché, ripeto, non è possibile, che spesso anche il cittadino venga in qualche maniera, in questo caso stiamo parlando di un altro ente pubblico comunque sia, ma talvolta questo tipo di provvedimenti colpisce anche cittadini che spesso non hanno neanche le risorse per far fronte a una causa. Quindi, di per sé si paga perché non sono in grado di far fronte a una causa, quando qualche volta noi dovremmo essere, inteso non noi comune Lanusei, noi rappresentanti della macchina pubblica, dovremmo essere i primi a garantire al cittadino ciò che è giusto. Quindi sbagliare può capitare. Il nostro invito è quello di una maggiore attenzione e soprattutto in caso di sbaglio, un'azione di verifica per eventuali responsabilità fatta in maniera seria, perché questo deve essere lo stimolo per tutti a lavorare in maniera corretta. Prima di dire no, dobbiamo essere sicuri che sia no, prima di dire sì dobbiamo essere sicuri che sia sì.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Melis. Prima di dare la parola al Sindaco che si è prenotato, vorrei ricordare al Consiglio che le sentenze sono di maggio, ho dimenticato di dirlo prima. Da maggio in avanti sono state portate avanti da parte dell'ufficio, diverse interlocuzioni con gli uffici legali di Area per determinare esattamente la quantificazione del dovuto, per quello arriviamo rispetto a maggio con questo ritardo. È vero che, la proposta è depositata da diversi giorni, da diverse settimane, ho avuto bisogno di rivederla anch'io prima di poter convocare il Consiglio, proprio nell'ottica della verifica per quanto compete alla parte politica ovviamente, poi saranno gli uffici a fare le proprie valutazioni relativamente anche ad eventuali responsabilità. E io sono fermamente convinto, mi sembra di averlo esplicitato anche nella mia relazione introduttiva, ma lo ribadisco anche qua che l'approccio che l'Amministrazione e l'ufficio in particolare ha avuto nei confronti della questione, è stato improntato alla massima prudenza, confortato da un orientamento giurisprudenziale, che era stabile e mutato a poche settimane dalla discussione in Commissione tributaria. Pertanto io ritengo che non possano sussistere elementi di responsabilità, per quanto vale ovviamente l'opinione della parte politica, ma ritengo che gli uffici possano dormire tranquilli su questo aspetto. Veniamo in Consiglio per i

debiti fuori bilancio, non quando le cause le vinciamo. È capitato proprio questa settimana di vincerne un'altra e altre due gemelle con cui sicuramente otterremo lo stesso risultato, sempre in Commissione tributaria su dei tributi, che sono stati impugnati dai cittadini. Le cause si vincono e si perdono spesso e volentieri a prescindere dalla volontà, anzi, a prescindere dalla volontà di chi agisce o si difende. Siamo ancora lontani dalla giustizia predittiva che qualcuno auspica possa in qualche modo sostituire il lavoro degli avvocati che continua a restare valido. Prego Sindaco.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Sì, grazie. Allora sì, intanto un passaggio sulla Dottoressa Lovicu mi sembra doveroso e corretto, l'avrei fatto sinceramente nel punto della variazione al bilancio, però colgo la palla al balzo perché comunque abbiamo, come voi sapete, fatto una valutazione sul fatto di dare la responsabilità del servizio, alla Dottoressa Lovicu che è nostra dipendente da diversi anni, lavorava prima agli affari generali, è una persona molto seria e affidabile, e abbiamo avuto modo di testare queste caratteristiche appunto negli anni di lavoro, negli affari generali. Ha vinto due concorsi in parallelo, fatti dal Comune di Lanusei, era in graduatoria, per entrambi ed è stata assunta nel concorso per C, e quindi era stata assunta per gli affari generali. Poi lo scorrimento della graduatoria per D, ci ha regalato la assunzione della Dottoressa Lovicu nell'area giuridica economica. E così è stata fatta. Abbiamo visto che rispondeva molto bene alle sollecitazioni e peraltro anche, dopo una consultazione non dovuta, ma comunque opportuna col resto del personale, abbiamo tutti insieme, anche sulla base della disponibilità, di Vincenza, della Dottoressa Lovicu, abbiamo deciso di investire ulteriormente su di lei con questa scelta. E devo dire che i primi feedback sono assolutamente positivi perché si rivela all'altezza del ruolo, la variazione l'ha fondamentalmente fatta lei. C'è sempre, la mano preziosa, lo sapete, della segretaria nella gestione di tutto il Comune, in particolare di quell'area, che in particolare evidentemente ha bisogno di maggior supporto, tenendo conto di un turnover interno abbastanza importante. Per quanto riguarda il merito della delibera, la spiegazione iniziale, ma a maggior ragione i chiarimenti del Presidente del Consiglio, di fatto mi esimano da fare ulteriori considerazioni, se non quelle banalissime del fatto che questa comunque è la terza volta che si parla di questo aspetto in Consiglio Comunale, non la prima. E che è un problema che è sul tavolo non del Comune di Lanusei, è un problema che gli uffici e i tributi di tutti i Comuni, che hanno Area, hanno affrontato. C'è moltissimo contenzioso, tant'è che non detto da me, ma dei dirigenti di Area, è un problema che avrebbe dovuto risolvere la

Regione, perché comunque quel gettito, che arrivi da Area e pervenga al Comune o che rimanga nelle casse di Area e non arrivi al Comune, chiaramente è un qualcosa che somiglia molto ad una diatriba tra enti non abbienti, a differenza della Regione che verosimilmente avrebbe potuto dare un indirizzo, unitario delle indicazioni in maniera tale da salvaguardare i bilanci sia di Area, che degli enti locali. Sottolineo il fatto che c'è un disavanzo strutturale di area che ogni anno viene rimpinguato dalle casse regionali, determinato dalla scelta politica di avere le tariffe più basse in tutta Italia per quanto riguarda i canoni di locazione che vengono corrisposti dagli assegnatari delle case Area. È evidente però che, la questione oggi ha avuto una svolta decisa, perché c'è stato un overrule rispetto alle decisioni precedenti da parte della Corte di Cassazione, che ha fatto tre ordinanze in rapida successione gemelle, che dicono in maniera tale i principi di diritto che sono stati espressi dal Presidente. Cioè quando c'è una destinazione unitaria della immobile, penalizzata al sociale, la tassa di proprietà non deve essere pagata. Questo è un qualcosa di cui non possiamo tener conto, quindi io condivido in linea di principio, la verifica degli atti dei dipendenti, dei funzionari, che devono assumere ovviamente le determinazioni corrette ed equilibrate, nell'interesse dell'ente, perché il bilancio va redatto in via prudenziale, ma è anche vero che se laddove ci fosse un dubbio sul fatto che il diritto debba essere riscosso oppure no, il gettito del Comune ne risentirebbe parecchio, così come le casse di conseguenza. Quindi è giusto che ci sia una grande attenzione, ma vi posso garantire ne ho parlato più volte, ma ho piacere di ribadirlo anche oggi che, il lavoro dell'ufficio tributi certamente è molto attento. Abbiamo un contenzioso determinato dal fatto che c'è un impegno personale importante, ma mai accanito, non c'è mai un accanimento, c'è sempre la gestione delle dinamiche in maniera tale da creare le condizioni da non soffocare le esigenze di nessuno, ma allo stesso tempo rispettare e mettere in primo piano, così come deve essere l'interesse pubblico. Quindi io credo che, come già detto bene dal Presidente, ma non detto dall'intervento del Consigliere Melis, che si è semplicemente limitato a dire, facciamo una verifica così come doverosamente deve essere fatto, ma certamente non c'è nessun tipo di problema, di questione perché, è evidente che il cambiamento della giurisprudenza avvenuto di recente, ci ha messo nelle condizioni di prendere atto di una decisione sopravvenuta rispetto al momento impositivo, e al momento in cui si era formato il deliberato, il disposto della sentenza della Commissione tributaria di prima istanza.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi sul punto? Consigliere Melis.

**MARCO MELIS**

Consigliere di minoranza

Sì, brevemente e così approfittiamo, facciamo la replica e la dichiarazione di voto. Abbiamo visto che sono stati imputati i capitoli 1530, 1417 tutti e due barra uno, i capitoli da cui attingere per pagare questo debito. Abbiamo visto che tra l'altro il 1530 è anche il capitolo che prevede gli oneri straordinari di gestione corrente e contenziosi. Il mio intervento di prima, forse c'è stato un aspetto dove diciamo così, non sono stato probabilmente abbastanza chiaro quando ho detto che in presenza di un contenzioso, soprattutto di questa natura, prudenza vorrebbe che da qualche parte si accantonasse in maniera mirata il fondo, onde evitare che poi, in caso di perdita di un aggiustamento e di un ricorso, si trovi a dover far fronte attingendo ad altri capitoli, o comunque in quel caso sarebbe stato, non so se avremmo coperto l'intera somma, però non sarebbe stato un debito fuori bilancio, anche perché l'avevamo previsto, proprio per rispondere anche al Presidente, che è vero che quando ci si presenta poi c'è comunque un'incertezza, nessuno ha il dono della preveggenza. Proprio in funzione di questa incertezza, e questo è un invito perché è semplicemente diventa un modus operandi, laddove ci sono cause di questo tipo, nel dubbio, io mi accantono le risorse in un capitolo specifico. Tutto qua.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Però rapidamente anche tenendo conto che seguo anch'io il bilancio, quindi in un'ottica, come dire, propositiva e non di diatriba che non sussiste in questo caso perché stiamo parlando semplicemente di procedure amministrative, è evidente che, il bilancio deve essere anche funzionale, come dire, all'esercizio della funzione amministrativa, e quindi quelle somme vanno accantonate, in alcuni casi l'abbiamo fatto al 100 per cento, laddove ci fossero dei dubbi sull'esito del contenzioso, sulla base di una valutazione prognostica sull'esito del contenzioso. Questo è evidente, è un criterio che non applicano solo gli enti locali, ma anche le società per azioni. Collegio dei revisori giustamente, stabilisce il collegio per le SPA, in questo caso il revisore, concorda con gli uffici un accantonamento, valutato sulla base delle potenzialità negative del contenzioso in corso. Quindi ciò che è stato viziato in questo caso dal mio punto di vista, perché comunque, nel momento in cui si porta un debito fuori bilancio c'è un vizio, questo sì. Non è tanto il mancato accantonamento, quanto la valutazione prognostica che è stata fatta, che era basata su una giurisprudenza consolidata che però è

stata oggetto di overrule, cosa che evidentemente capita dovunque, a maggior ragione in Italia. Verosimilmente l'importo accantonato sarebbe dovuto essere intorno al 10 per cento. Io non ho contezza se è stato fatto quell'accantonamento, tenendo conto che, verosimilmente le somme accantonate che abbiamo fanno parte, credo di un capitolo specifico in cui però non sono separate a seconda del contenzioso e quindi è evidente... Sì, sì, la variazione dell'altra volta, per quello ho detto è la terza volta che parliamo di questa cosa in Consiglio Comunale, proprio perché effettivamente abbiamo fatto gli atti prodromici ad avere oggi l'approvazione del fuori bilancio. Però, non toglie niente alla valutazione di ordine generale formulata dalla minoranza, dal Consigliere Melis, che ricapitola il procedimento amministrativo. Sto semplicemente cercando, ripeto, in un'ottica collaborativa, di spiegare le valutazioni di ordine sistematico che sono state fatte relativamente a quel fatto specifico. Quindi non è dal mio punto di vista un'anomalia, è semplicemente che c'è stata aborigine una valutazione errata, che avrei potuto fare anch'io come avvocato laddove avessi fatto una ricerca giurisprudenziale, perché in quel momento davvero la possibilità di Area che ha fatto quel ricorso semplicemente, non tanto perché sperasse in un overrule, ma perché lo riteneva un atto dovuto, anche sulla base delle ristrettezze di bilancio. Perché ripeto c'è stato un contatto con Area, finalizzato a risolvere la questione e lì abbiamo appreso che avevano un contenzioso importante con praticamente tutti i Comuni, perché c'era questa diversità di vedute tra i Comuni ed Area stessa.

**MARCO MELIS**

Consigliere di minoranza

Se li hanno vinti tutti si sono risanato il loro bilancio. Chiudo dicendo che comunque noi voteremo favorevole a questo provvedimento, anche perché lo consideriamo un atto dovuto, non possiamo non dire non paghiamo il debito.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Melis. Solo per completezza questi accertamenti IMU erano 15, 16, 17, per gli anni successivi l'ufficio, non so se ha già provveduto o sta provvedendo a rettificare gli avvisi, applicando lo stesso principio espresso dalla Commissione tributaria regionale, e questo è ugualmente un atto diligente che va fatto per limitare i danni come anche

rappresentato dall'opposizione. Ci sono ulteriori interventi sul punto, possiamo procedere?
Perfetto. Possiamo aprire



VOTAZIONE

allora chiudere la fase della discussione e aprire quella della votazione. Chiedo al Consigliere Deplano di esprimere le proprie intenzioni di voto. Favorevole. Grazie, Consigliere Deplano. Dobbiamo votare in aula adesso voti favorevoli. Astenuti. contrari. La proposta è approvata all'unanimità. Dobbiamo votare



VOTAZIONE

una seconda volta per renderla immediatamente eseguibile. Chiedo al Consigliere Deplano di esprimersi. Favorevole. Grazie Consigliere. Adesso i Consiglieri in aula voti favorevoli. Astenuti. contrari. Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata all'unanimità. Andiamo

3

Punto 3 ODG

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 – VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE E RELATIVO AGGIORNAMENTO DEI PREZZI;

oltre con il prossimo punto all'ordine del giorno che riguarda un adempimento propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione finanziario, che riguarda appunto la verifica della quantità e delle qualità di aree fabbricati da destinati alla residenza, attività produttive e terziarie relativo aggiornamento dei prezzi. Si occupa della relazione introduttiva l'Assessore Perotti. Prego.

**GIOVANNI PEROTTI**

Assessore

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Sì, come giustamente diceva il Presidente, è un atto che dobbiamo compiere ogni anno prima dell'approvazione del bilancio di previsione. Si tratta semplicemente di aggiornare quelli che sono i prezzi relativi alle aree, di aggiornarli all'adeguamento ISTAT, di quelle che sono le aree da cedere in diritto di proprietà e in diritto di superficie. Nelle delibere è specificato quelle che sono le variazioni, niente di rilevante, pertanto essendo un atto dovuto, c'è solo da prenderne atto, insomma.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Perotti. Ci sono interventi sul punto? Consigliere Marco Melis.

**MARCO MELIS**

Consigliere di minoranza

Abbiamo notato nella delibera, non sappiamo se è un errore o chiediamo delucidazioni, non la delibera, nello schema, che i locali centro per l'impiego vengono ancora destinati al centro dell'impiego e non Ares. Mentre sappiamo che è stato firmato un accordo. Sì. Questo è l'allegato, lo schermo. Come?

**GIOVANNI PEROTTI**

Assessore

PIP e PEP

**MARCO MELIS**

Consigliere di minoranza

Scusate un secondo solo, eh?



DENIS PITTALIS

Consigliere di minoranza

C'è l'allegato.



MARCO MELIS

Consigliere di minoranza

Concesso in locazione all'Amministrazione provinciale per...



DENIS PITTALIS

Consigliere di minoranza

Al centro per l'impiego.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Vai su. Stiamo discutendo però il punto 3. Verifica quantità e qualità di aree fabbricati. Ho saputo che c'è stato un piccolo problema per quanto riguarda l'accesso alle informazioni, quindi può esserci stata anche un'inversione dei punti, ma sul punto tre invece ci sono interventi? Sul punto tre ci sono interventi? Nessun intervento per il Sindaco. Posso



VOTAZIONE

dichiarare chiusa la fase della discussione aperta quella della votazione sul punto numero 3, Consigliere Deplano, favorevole. Grazie. Consiglieri in sala, voti favorevoli, astenuti, contrari. Voto favorevole della maggioranza, astensione da parte dell'opposizione. La proposta è approvata.

**VOTAZIONE**

Sì, votiamo una seconda volta per rendere la delibera immediatamente eseguibile Consigliere Deplano favorevole. Consiglieri in sala, voti favorevoli, astenuti, contrario. Favorevole la maggioranza astenuta all'opposizione. Anche questa delibera è definitivamente approvata. Il

4**Punto 4 ODG****PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E ALIENAZIONI 2026/2028 – APPROVAZIONE;**

quarto punto all'ordine del giorno invece riguarda, la discussione sul piano delle valorizzazioni e alienazioni 2026-2028. Chi deve illustrare questa? Il Sindaco, prego.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Uomo avvisato, mezzo già salvato. allora, Allora, mi confermano dalla regia l'esistenza dell'errore. Quindi sì, un rusò semplicemente va corretto. Anche se in termini formali, siccome è stata registrata, è stato registrato il protocollo d'intesa... Allora vabbè, arrivo al punto, sviluppo il punto e poi arriviamo alla cosa più bella che è Ares per altro. Il piano delle valorizzazioni e alienazioni è molto importante perché, io ogni anno lo vedo con attenzione perché è anche un po' uno specchio di quello che si sta facendo, e sono tutti atti prodromici all'approvazione del bilancio di previsione, ed è il punto che bisogna fare tutti gli anni, su quella che è l'effettiva valorizzazione dei beni, e denotano anche delle difficoltà che non sono però dal mio punto di vista dell'Amministrazione, ma sono anche dal punto di vista della gestione della complessità del patrimonio comunale, perché qua stiamo parlando di patrimonio comunale. È più semplice e più veloce il piano delle alienazioni, che fondamentalmente comprende un piano del multipiano di via Mammeli. L'ultimo piano c'è la volontà politica di smetterlo, il piano delle alienazioni prevede ovviamente la disponibilità, dei beni all'alienazione pubblica. Il multipiano di Via Iglesias, i parcheggi di Via Iglesias, e lo stradello che c'è in via in viale Don Bosco. Allora Viale Don Bosco ovviamente è un reliquato stradale, un residuo, c'era una vecchia strada che non è più percorsa da tanti anni, che già da diversi anni il Comune di Lanusei, l'Amministrazione Comune di Lanusei, ha deciso di mettere

a disposizione dei privati. Avevamo fatto anche un avviso pubblico che però era andato deserto, probabilmente anche a cagione di alcune questioni di natura catastale che andrebbero comunque approfondite. Per quanto riguarda via Iglesias bisognerebbe comunque fare in modo che ci siano le condizioni, perché se fai un bando fine a se stesso per venderlo, un po' quando si fanno i bandi per la ricerca di medici di base, quando sei sicuro che non ne trovi. Devi cercare di lavorare per creare le condizioni perché ci sia un interesse reale all'acquisizione di quei beni, che peraltro hanno in sé, come dire dei vizi, non di natura giuridica, non relativamente all'inquadramento urbanistico, ma diciamo così, alcuni lavori di correzione dell'umidità che è abbastanza presente in quei parcheggi sicuramente metterebbe nelle condizioni un eventuale acquirente, di essere più interessato, per quanto comunque svolgono una funzione importante in una zona, che comunque ha di numerosi residenti, perché è un servizio che il Comune mette a disposizione dei residenti di New Jossu, che è molto importante all'interno o comunque nelle vicinanze di una delle piazze più importanti, di quella parte del paese, ma Piazza Generale Usai è davvero un bell'esempio di opera pubblica ben riuscita. Mentre il piano delle valorizzazioni è molto molto interessante, perché comunque prima di fare il DUP è bene fare il punto della situazione su quella che è la situazione degli immobili. Fondamentalmente ci sono due novità rispetto alla parte precedente, al piano delle valorizzazioni precedente che sono relativi al terreno della caserma dei Vigili del fuoco, che era stato oggetto di una vecchia delibera di Consiglio Comunale che, stabiliva il trasferimento del terreno, evidentemente ai Vigili del fuoco. Questa procedura amministrativa non è mai stata terminata, è una cosa molto datata. Diciamo che c'è stata l'emissione in possesso comunque dei Vigili del fuoco e la costruzione della caserma, c'è la disponibilità di fare un investimento ulteriore con fondi PNRR, ma siccome i criteri, sono modificati e sono stati modificati negli anni, anche giustamente, è indispensabile che i Vigili del fuoco si dotino del titolo di proprietà sul terreno su cui hanno edificato l'attuale fabbricato. Abbiamo anche qua fatto tutto il lavoro, stiamo aspettando l'ok del Demanio e nel momento in cui, anche qua devo ringraziare la dottoressa Pistis, che si è fatta a carico di redigere gli atti di convenzione, stiamo aspettando l'ok del Demanio, a quel punto passeremo nuovamente in Consiglio Comunale, per ritrasferire nuovamente il bene. Ci sembra, come valutazione indispensabile ripassare in Consiglio Comunale, nonostante ci sia già una delibera, perché sono passati vent'anni, ed è giusto fare un atto di natura ricognitiva che dia atto di quello che è successo, di quello che non è stato fatto a seguito di quella delibera di Consiglio Comunale e poi del trasferimento dei Vigili del fuoco. Dal mio punto di vista è molto importante non solo perché favorisce un investimento importante ulteriore a Lanusei, ma anche perché comunque mette a disposizione e risolve una questione che per tanti anni è stata un po' appesa. Quindi

stiamo aspettando il demanio e poi passeremo nuovamente in Consiglio Comunale per il trasferimento definitivo della struttura ai Vigili del fuoco. Questo passaggio, l'inserimento in questo piano, in questi termini, era evidentemente indispensabile per poter poi fare il passaggio ulteriore in Consiglio Comunale. Il secondo punto, è un terreno che abbiamo nella parte alta del paese, a Pissicuccu, che è in locazione con delle antenne, l'abbiamo inserito nel piano di valorizzazione, perché comunque ci sono delle determinazioni politiche che assumerà il Consiglio Comunale. in seguito ne parleremo, relative ad una ipotesi di rinnovo di locazione o di alienazione del bene, tenendo conto che in un mondo, quello dell'alta tecnologia della radiodiffusione che cambia rapidamente, è evidente che dobbiamo cercare di capire, come rendere attrattivo anche per la società quel terreno che comunque per noi, può essere un'opportunità, non tanto in sé, quanto proprio per i proventi che ci arrivano dal fatto che sia collocato in una posizione strategica che permette una buona irradiazione del segnale. È anche importante in un'epoca in cui i servizi sono fondamentali, che ci sia la possibilità per le società che gestiscono il servizio, di utilizzare un terreno strategico per far sì che la qualità del segnale sia ottimale per tutti. Per la battuta che ho fatto inizialmente, cioè uomo avvisato, mezzo salvato e la destinazione del fabbricato di via Marconi um nella disponibilità appunto, non più di Aspal ma di Ares. Allora confermo ovviamente quello che sappiamo già tutti noi, cioè il fatto che è stato già firmato un protocollo di intesa con A3, con l'ASPAL e con l'Ares, che ha ad oggetto quei terreni, l'ASPAL non ha ancora finito i lavori, dell' Enaip, diciamo così, della struttura ex Enaip, però certamente sono in corso e confidano di riuscire a trasferire anche gli ultimi documenti, ci sono dei documenti molto interessanti, peraltro in quella sede abbiamo avuto modo di vederli, nelle prossime settimane. Nel frattempo, abbiamo concordato sia con Aspal che con Ares il, verbale di consegna dei lavori e il verbale di consegna dei beni mobili, perché i beni mobili che sono all'interno della struttura, tranne, come dire, una multifunzione e un tavolo che è già stato trasferito nella nuova sede, verranno trasferiti dall'ASPAL al Comune e dal Comune ad Ares, che ha già manifestato formalmente la sua disponibilità e il suo interesse all'acquisizione di quei beni mobili. Adesso verifichiamo se in termini tecnici è un refuso, ma dico fin d'ora tenendo conto che il DUP è un atto di programmazione e visto che il protocollo d'intesa è, come dire, è già stato non solo, siglato ma anche registrato, è evidente che non c'è... Sì certo.

**ALESSANDRA PISTIS**

Segretario Comunale

Il refuso è solo in questa delibera. Nella delibera con la quale abbiamo firmato, abbiamo avuto comunque approvato lo schema di protocollo con Ares, in quella stessa delibera, se vi ricordate, abbiamo variato il piano delle alienazioni e valorizzazioni, e quindi abbiamo dato atto che in quel piano delle alienazioni, valorizzazioni c'era quella struttura con quella destinazione. Quindi quel passaggio con Ares son sicura è corretto. Il refuso è oggi. Lo dico a scanso si equivoci perché son sicura che quello sia corretto. Grazie.

**MARCO MELIS**

Consigliere di minoranza

No dicevo, eravamo certi che fosse il refuso, l'abbiamo segnalato in modo da adottare già un atto corretto senza dover poi tornare sull'atto.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

No ma infatti è il modo giusto di procedere assolutamente. Però effettivamente è sfuggito a me purtroppo, avevo io assunto l'incarico di revisionare, però mi è sfuggito, quindi chiedo scusa ai Consiglieri. Però ne approfitto per portare al Consiglio Comunale una nuova notizia. Era stata data informalmente nei giorni scorsi, è stata confermata ieri, con delibera del 29/10, delibera di Giunta regionale del 29/10, non ancora cliccabile, almeno non lo era fino a ieri sera, è stata accolta la richiesta di Ares di avere un finanziamento di 600.000 euro per quella sede. Quindi diciamo che nell'ottica della valorizzazione, tenendo conto che rimaniamo noi i proprietari, è una delibera di Giunta che ovviamente non stanziava solo queste 100.000, è una programmazione di ordine generale, però accoglie favorevolmente la richiesta formulata da Ares, che spenderà immediatamente circa 200.000 euro per adeguare normativamente e dal punto di vista sanitario i locali, tenendo conto che, come voi sapete, l'ultimo piano, è oggetto di infiltrazioni abbastanza evidenti, e come voi sapete nel protocollo d'intesa, che è abbastanza equilibrato loro, Ares si fa carico comunque della manutenzione straordinaria, proprio in previsione di questi lavori che avevano già previsto, e poi faranno ulteriori 400.000 euro di lavori, sugli impianti perché vogliono creare un vero e proprio gioiellino. Hanno apprezzato moltissimo la struttura, e hanno tutta l'intenzione di valorizzarla al 100 per cento.

Quindi un ottimo lavoro, io cito sempre il fatto che è stato fatto da tutta l'Amministrazione comunale di Lanusei che il risultato complessivo è davvero merito di tutti e sono contento che sia stato davvero tanto apprezzato da Ares, tanto che hanno investito, hanno deciso di investire in maniera diretta su quella struttura, in maniera così importante. Io stesso sono rimasto stupito dall'importo complessivo dei lavori, però è vero che gli impianti sono non più nuovissimi e quindi è vero che loro, tenendo conto che vogliono utilizzarlo per un lasso temporale particolarmente lungo, hanno deciso di adeguarli una volta per tutte. Non ci saranno però problemi particolari per quanto riguarda la tempistica del trasferimento perché hanno intenzione di fare il trasferimento non appena verranno ultimati i lavori, diciamo così, di edilizia straordinaria. I 200.000 euro per capirci. Poi hanno già studiato tenendo conto anche delle dimensioni della struttura che, come abbiamo già più volte detto insieme, si prestano anche ad ospitare più personale, un numero di dipendenti maggiori rispetto a quelli che in che attualmente sono in forza ad Ares, potranno comunque garantire i servizi propri di Ares anche durante i lavori sull'impiantistica. Quindi mi pare che comunque chiudiamo abbastanza bene questa partita. Nelle prossime ore, ero solo fuori, per questioni, diciamo così, di natura politica o amministrativa in questi due giorni, quindi non abbiamo avuto modo di definire, di siglare formalmente la consegna dei lavori. Però, sia con Aspal, ribadisco che con Ares abbiamo concordato nei dettagli, i verbali di consegna. Quindi nelle prossime ore, se non nella peggiore delle ipotesi nei prossimi giorni, procederemo anche alla sottoscrizione di questi verbali di consegna.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono interventi sul punto? Consigliere Pittalis, prego.

**DENIS PITTALIS**

Consigliere di minoranza

Sì, buongiorno a tutti. In merito al punto che si è sviluppato del centro dell'impiego che ormai è stato trasferito, diciamo giù nella zona a valle del paese, io volevo prendere parola per continuare a insistere proprio per dare un contributo dal punto di vista proprio politico dell'azione politica, sul fatto che questa partita è stata chiusa e qua ovviamente diamo i meriti a tutta, come ha detto il Sindaco, a tutta l'Amministrazione comunale, perché comunque riteniamo il fatto che, sì, è vero, siamo Consiglieri di minoranza, però comunque per il bene del

paese si devono fare queste cose e anche sempre di più. Quindi sono contento perché comunque che un servizio che verrà potenziato all'interno del Comune di Lanusei e diciamo che poteva essere anche preso in mano da altri Comuni e per cui noi conosciamo tutta la situazione, che purtroppo Lanusei, è continua soggetta diciamo alla presa di determinati servizi, che non vanno solo a discapito della comunità di Lanusei, ma anche proprio in un equilibrio dell'Ogliastra tra il mare e la montagna. Detto ciò, quindi quello che vogliamo proporre è di continuare a insistere sul potenziare diciamo non solo la struttura in sé che come diceva il Sindaco, a parte, quei lavori dove devono essere fatti, e quindi la struttura diciamo è pressoché pronta per poter essere inseriti gli uffici. Insistiamo sullo sviluppo dell'area, perché sappiamo benissimo che ci sono gli ex parcheggi dell'Arst, avevamo fatto e sviluppato un ragionamento sul fatto che si potesse comunque, si poteva fare una zona parcheggi così, da diciamo risolvere anche uno dei problemi principali del Comune di Lanusei, che è quello dei parcheggi all'interno del centro. Soprattutto nei servizi che ci sono là, perché sappiamo benissimo c'è il tribunale con la Procura, siamo in via Marconi, nel senso siamo vicini al centro, quindi, secondo me è un'occasione da non farsi sfuggire, ed è un'occasione da non farsi sfuggire adesso. Quindi chiusa la partita iniziamo una successiva, quindi noi come minoranza troverete sempre le porte aperte da questo punto di vista nel contribuire positivamente allo sviluppo di quell'area. Concludo su un'altra domanda invece relativa al piano delle valorizzazioni, perché ho visto c'è un qualcosa riferito agli spogliatoi del campo di Lixus, comunque sulle strutture comunali che sono là del del campo sportivo, e noi come Comune avevamo ricevuto un finanziamento di 1.000.000 di euro, se non erro, ecco. Quindi vorrei chiedere alla Giunta e alla maggioranza, lo stato dell'arte della situazione e a che punto sono il livello di progettazione e, eventuali lavori. Grazie.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Pittalis. Il Sindaco.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Sì, grazie. Rispondo prima sulle questioni di ordine politico. E' chiaro che in un momento in cui parliamo tutti i giorni di intelligenza artificiale, di remoto, parliamo di delocalizzazione, di digitale, noi stiamo affrontando un cambio sociale, e anche nelle modalità di erogazione dei

servizi che è storico. Ci siamo sempre detti che la nostra scommessa è riuscire ad essere attrattivi sulla base della maggiore qualità di vita che abbiamo rispetto ad altri territori, e anche al diverso valore dei soldi rispetto ad altri territori, una di avere una minima capacità attrattiva per fare in modo di essere all'interno di un circuito virtuoso, tale per cui Lanusei sia nelle corde, sia valutata sulla questione dei nomadi digitali. Perché questo è un fenomeno che è oggi agli albori, ma che nei prossimi anni si svilupperà in maniera importante. Perché rispetto anche ad altre realtà territoriali, ad altre realtà nazionali, noi abbiamo un livello in Italia di servizi, penso a quelli sanitari, che è tale anche nella fruibilità e nei costi, che è completamente diverso, tale da rendere attrattiva la zona e la città di Lanusei più delle altre, perché anche dal punto di vista sociale abbiamo delle alternative e delle caratteristiche diverse rispetto ad altri paesi, che ci metta appunto nelle condizioni di essere all'interno di questo circuito virtuoso. Cosa dobbiamo fare per essere pronti a quell'appuntamento? E cosa dobbiamo fare oggi per garantire alla nostra comunità, ma alla nostra città, proprio a Lanusei intesa come città, non solo come comunità, la possibilità di essere all'altezza della sfida dei prossimi decenni. Abbiamo detto servizi. Abbiamo detto nella differenziazione dei servizi, che ci sarà sempre di più e che c'è ed è tangibile da oggi, tra quelli fisici, di natura fisica, penso a quelli ospedalieri non legati alla telemedicina, e quelli con facile accesso da remoto, dobbiamo essere in grado comunque di rafforzare il nostro sistema infrastrutturale, soprattutto oggi, lo dico chiaramente, ci sono più soldi rispetto ad altri periodi, perché col PNRR ci sono dei soldi. Perché il centro fieristico ha preso un finanziamento da 600.000 euro, ce ne sono altri 250 che verranno messi sul centro fieristico, e magari anche degli altri. Il finanziamento di 600.000 euro per l'Enaip, rifare l'Enaip, il finanziamento da 1.000.000 dei Vigili del fuoco per migliorare la struttura son tutti figli della necessità, che è tutta politica, ma anche di natura amministrativa, di ristrutturare alcune strutture, ma non lo stanno facendo dovunque. Cioè Lanusei sta cogliendo questa opportunità e quando io e noi tutti insieme, continuiamo a cercare di puntare alla prossima puntata, ma non iniziandola domani, ma dando seguito a quello che stiamo facendo da anni e penso a Gennauara, locale ex forestale, che è promesso sposo di Argea, ma penso anche ad una diversa collocazione dell'ispettorato forestale, è evidente che stiamo cercando di cogliere l'opportunità per rafforzare il nostro sistema in maniera che sia attrattivo. Fatto in altre occasioni, che sia attrattivo nel momento in cui i servizi saranno oggetto di una delocalizzazione, finiti i soldi del PNRR, più come dire, forte, più violenta rispetto a quella a cui assistiamo oggi e succederà. Questo lo dobbiamo dare per scontato fin da oggi. Però se noi abbiamo un sistema che è funzionale in termini, come dire, strutturali, ma anche in termini tecnologici, noi siamo in grado di difendere il livello dei servizi. Vi ho fatto l'esempio più volte. La sede di Macomer dell'INPS fa le buste paga, fa alcuni lavori

specifici per tutta l'INPS della Sardegna, ma potrebbe farli per tutta l'INPS dell'Italia. Le dichiarazioni dei terzi per la BPER vengono fatti tutti da un'unica sede di Avellino, perché c'è una scelta oggi che è politica, che ti può comportare il fatto che a Lanusei ci siano dei centri importanti che danno servizi, che erogano servizi a Milano, e a Roma e magari fatto da quegli stessi ingegneri di Milano che oggi lo fanno a Milano. Questa è la cosa. Quindi noi, questo è un momento storico, perché il PNRR ad agosto del 2026 finisce. Quindi se noi non riusciamo ad intercettare le risorse adesso, noi questa battaglia la perdiamo e queste risorse che vi ho detto di cui abbiamo parlato, sono fondamentali per costruire dei tasselli importanti, ma c'è di mezzo la politica. Per quello, se io dico che Lanusei deve lavorare insieme, ma non il Consiglio comunale. C'è tutta Lanusei, c'è. molto di politico fuori dal Consiglio Comunale di Lanusei. Questo è il momento in cui dobbiamo mostrare la maturità politica, perché il ruolo guida di Lanusei in Ogliastra, a volte ne parliamo, si esercita innanzitutto qua dentro. Perché se noi riusciamo, come abbiamo fatto per Ares, a risolvere il problema lavorando insieme, e quando è arrivato il contributo, qualificato e qualificante offerto dalla minoranza, cioè noi non ci siamo arroccati, avremmo potuto farlo, ma sarebbe stato poco lungimirante da parte nostra. Perché se arriva una indicazione che raccoglie il consenso di Ares, che prima era contenta di andare a Sutaui, ma oggi è entusiasta di andare in via Marconi, saremo poco responsabili a non utilizzare, come dire, la proposta, soprattutto perché percorribile. Questo è il fatto.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Sindaco, chiedo scusa, ti chiedo di assumere la presidenza, hanno chiamato il mio processo e devo scappare. Buon proseguimento dei lavori.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Quindi questo è in ordine politico. Poi noi dobbiamo comunque in ordine amministrativo riuscire a chiudere le varie partite, così come quella del campo sportivo dell'Lexus 1.000.000 di finanziamento. Allora ne abbiamo già parlato in realtà, siamo prossimi alla pubblicazione del bando, poi dopo, nel punto delle Nazioni, parleremo di un altro progetto importante per la Lanusei, di cui siamo prossimi alla pubblicazione. Per noi è molto importante, perché è un'area molto bella. Devo dire che comunque è uno stadio, è quasi uno stadio, non è più un campo sportivo, è quasi uno stadio. E il fatto che sia, come dire, di rimpetto al Palazzetto dello sport,

certamente garantisce un valore aggiunto ulteriore. 1.000.000 su quella struttura non è così tanto, però non vediamo l'ora di spenderli, ovviamente. Abbiamo dovuto modificare il cronoprogramma perché c'è stato un controllo specifico della Regione, sul nostro progetto, che era ricordo, non un esecutivo, ma era un cantierabile, e avendo avuto il finanziamento sulla base della cantierabilità siamo stati estratti nel controllo della Regione, che è durato diversi mesi, e quindi a questo punto abbiamo superato, senza alcun problema, se non quello della tempistica, la verifica fatta congiuntamente con la RAS, a questo punto siamo pronti alla pubblicazione del bando. Del resto era un cantierabile già da allora, quindi sulla base di alcune minime correzioni, siamo pronti a partire. L'unica cosa, è che la tempistica del bando e soprattutto dei lavori, dovrà essere in qualche misura, concordata o quantomeno coordinata con le associazioni sportive, in maniera tale da non creare difficoltà. Ricordo a me stesso che la posa del nuovo sintetico del Lixus è stata posticipata di un anno, proprio a ragione del fatto che eravamo un po' lunghi sulla tempistica e rischiavamo di iniziare i lavori con 20 giorni di ritardo, rispetto alla data ideale in cui si poteva iniziare. E quindi è evidente che abbiamo deciso, concordandolo con la SD, di posticiparli di un anno per arrecare il minor danno possibile. Poi l' SD è stata ospitata, sia nel campo di Sturru Sè che nel campo di Lixsus che di Ilbono, quindi sono andati ad Arzana e Ilbono anche in virtù degli ottimi rapporti con i Comuni e con le altre società di calcio, e non hanno avuto nessun problema. Però in questo modo abbiamo ridotto il disagio, non solo della società, ma anche degli sportivi e del pubblico. Faremo esattamente la stessa cosa, tenendo conto che è vero che, in particolare per il palazzetto si tratta di rifacimento di infissi, c'è il rifacimento dell'area esterna del parcheggio eccetera, però una volta che diventa area di cantiere è difficile pensare che si possano ottenere degli eventi pubblici. Quindi la tempistica la stiamo concordando, però il bando a stretto giro verrà pubblicato. Scusate, Allora, ascolti Signor Usai, allora intanto è anomalo che il pubblico intervenga, però siccome io sono un Presidente novello, e quindi non ricordo bene il regolamento, quindi io faccio tesoro di questa vicenda e le dico che, il Consiglio Comunale è strutturato sulla base di un ordine del giorno in cui si parla in maniera specifica delle cose prestabilite, perché giustamente tutti noi dobbiamo avere l'opportunità di studiarci gli atti. Devo dire che l'ordine del giorno sui parcheggi diverse volte ha interessato questo Consiglio Comunale, ed è stato sollecitato dalla minoranza, in particolare dal Consigliere Denis Pittalis. Non correggermi, Denis, penso penso di no. Allora Pittalis, sì sì. da presidente Quindi io le dico che certamente stiamo lavorando, questo glielo posso confermare fin d'ora, insieme all'ASL, ma non solo, magari nelle prossime settimane riusciamo a dare qualche notizia in più, ma non oggi, per cercare degli spazi adeguati, di parcheggio. Per noi è un'emergenza assoluta. Il Consiglio Comunale credo, un Consiglio sì e un Consiglio no si interroga per fare il punto.

Abbiamo varie ipotesi di lavoro, tra l'altro anche dei progetti fatti con la ASL, insieme ad ASL di partecipazione anche alla... è un dato pubblico, quindi posso dirlo, abbiamo partecipato anche ad alcuni bandi regionali, per quanto riguarda appunto il parcheggio dell'ospedale di Lanusei, quindi, speriamo entro qualche settimana di fare il punto. L'ulteriore cosa è che avevamo una riunione sul piano del traffico per valutare, anche questo è già stato oggetto di un confronto in Consiglio Comunale, il senso unico dell'ospedale, poi la riunione è saltata per un disguido tecnico, ma nei prossimi giorni cerchiamo di chiudere anche quell'aspetto. Abbiamo ben presente, non ci siamo dimenticati, quindi a breve avremo delle ulteriori novità e sicuramente ne darà atto il Consiglio, il Consigliere Pittalis in particolare, visto che è molto attento alla tematica. Quindi la ringrazio per l'intervento e darei però la parola all'Assessore Renato Pilia per un'ulteriore considerazione in riferimento al punto numero quattro all'ordine del giorno, piano delle valorizzazioni alienazioni 26-28. Avremmo modo di verificarlo insieme a breve. Prego Renato.

**RENATO PILIA**

Assessore

Grazie, grazie signor Sindaco, anche in qualità di Presidente, sicuramente magari da rivedere le questioni relative all'ordine del giorno. Però devo dire che mi è piaciuto tanto il discorso del Sindaco, mi è piaciuto tanto anche il respiro che ha dato a diverse tematiche che a me sono parecchio care, quindi insomma, ben venga che il Sindaco assuma il ruolo anche di Presidente del Consiglio se vengono a scaturire dei discorsi di così ampio respiro. Permettetemi anche a me di associarmi come fatto dai Consiglieri che mi hanno preceduto dal Sindaco, dal Consigliere Melis al ricordo del collega Siro Anedda, è un doveroso stringersi alla famiglia, in particolare a Monica, con la quale io ho condiviso per cinque anni questi banchi, dal 2017 al 2022, e quindi penso che sia insomma doveroso soprattutto, per noi, per me, per Sandra, per Matteo, per Davide, per Donato che abbiamo condiviso, con Monica insomma la prima parte dell'esperienza amministrativa a un abbraccio nei suoi confronti. Per quanto riguarda invece il punto all'ordine del giorno, io riprendo giusto una riflessione che ha fatto il Sindaco che è quella dei nomadi digitali che per me è tanto cara e ha ragione il Sindaco che questa sarà la sfida del futuro. Se riusciremo a capire che, probabilmente tanti enti locali e tanti Comuni, si faranno insomma in quattro per accaparrare e decidere di strutturare anche degli immobili proprio messi a disposizione e dedicati a queste persone, e se riusciamo insomma ad arrivare primi in questa gara, in questa riflessione secondo me partiremo sicuramente avvantaggiati. Io nel mio piccolo sto contribuendo, voi sapete che, insomma, per quanto riguarda le linee

della fibra sono ormai arrivate a compimento anche gli ultimi lavori relativamente anche a quella privata, dopo aver visto in questi anni la chiusura sulle connessioni degli edifici pubblici, la copertura ovviamente non è ancora totale, bisognerà continuare a lavorare per capillarizzare bene tutte le infrastrutture. Permettetemi di darvi insomma un piccolo contributo con una piccola esperienza sul campo, c'è un ragazzo di Lanusei che abita in via Marconi, che lavora in smart working già da diverso tempo, e lui è da diversi anni che mi segnalava il fatto che aveva grosse difficoltà ad utilizzare l'antennina, l'FVA per il lavoro che lui svolge quotidianamente, perché è un segnale debole e instabile in base anche alle condizioni climatiche. Questa persona una volta che ha fatto la domanda per l'allaccio per la fibra ottica, vi erano delle questioni di natura tecnica che non gli permettevano l'allaccio immediato, insomma mi ha contattato, ci siamo recati con i tecnici delle imprese e siamo riusciti in realtà nel giro di pochi giorni, a risolvere il problema. Ricordo che questo ragazzo poi ringraziandomi mi disse ma insomma, non mi sarei aspettato questa questa celerità e questa prontezza, e io a lui ho proprio detto guarda: Tu rappresenti esattamente quello su cui il Comune deve scommettere, su cui il Comune di Lanusei deve ragionare, cioè delle persone che cariche di... questa è una persona che ha fatto tantissime esperienze in giro per l'Europa, e noi dobbiamo scommettere su questi ragazzi, dargli la possibilità di formarsi e di rientrare, di lavorare qua perché lui che si è trasferito qua con la sua famiglia sono un valore aggiunto enorme per la comunità. Questo non era previsto ovviamente come discussione, però non potevo esimermi, visto che il Sindaco ha fatto un bellissimo passaggio su questo. Tornando al punto all'ordine del giorno sul piano delle valorizzazioni c'è un punto su cui ha fatto un passaggio il Sindaco, me ne sono occupato direttamente, che è quello del terreno dell'antenna. E' stato esaustivo e completa la relazione, preciso che questo è un terreno dove è già presente questo impianto. C'è stata una riflessione in maggioranza che si è protratta perché vi erano delle richieste da parte di diverse società relative all'acquisto di questo bene. In realtà la decisione che è stata assunta in maggioranza è stata quella di non procedere all'alienazione di questo bene, proprio per una riflessione, sull'ampio respiro, nonostante si parlasse anche di cifre consistenti. Si è deciso in realtà di procedere, intanto nella redazione dell'aggiornamento del piano delle valorizzazioni, e poi si procederà ad una successiva locazione, o molto più probabilmente una concessione di un diritto di superficie, proprio perché in tal modo si riesce a dare continuità a un servizio importante, però allo stesso modo, il Comune di Lanusei continuerà a detenere la proprietà, anche perché una volta che cessi il contratto poi si possono ovviamente assumere le relative determinazioni. Quindi um ci tenevo a sottolineare questo punto è penso che torneremo in Consiglio a breve su questo in maniera tale che potremmo parlarne più diffusamente, quindi grazie insomma.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi? Il Consigliere Marco Melis.

**MARCO MELIS**

Consigliere di minoranza

Sì, grazie Sindaco. Non me ne voglia il Presidente, grazie alla sua assenza vivo una condizione di normalità che io ho spiccato da sempre, e nella quale mi trovo molto più a mio agio, devo essere onesto, ma non l'ho mai nascosto, lo sapete, quindi non faccio un mistero. Prima di tornare sul punto, mi permetta Sindaco una questione che a me piace molto, che lei ha citato è la questione relativa al ruolo politico di Lanusei, che noi comunque tentiamo di esercitare o comunque nel limite delle nostre possibilità esercitiamo anche all'interno di questa sala, e che sono secondo me oggi, dovrebbero essere meglio oggi, il centro di ogni discussione. Cioè Lanusei non può non pensare di riappropriarsi, o meglio di consolidare se ce l'ha già, il proprio ruolo politico. E io dico quanto meno all'interno dell'Ogliastra, quanto meno, ma essendo anche capoluogo di provincia, e forse anche interpretando un unicum a livello regionale, piccola città, paese possiamo anche tranquillamente dire, non credo che nessuno si offenda, che però ha tutto ciò che hanno qualche volta le città, anzi, molte città non hanno quello che abbiamo noi, se dovessimo saltare il mare e andare nella penisola, una città che ha tribunale, ospedale, agenzie varie, carcere posso continuare l'elenco, deve andare oltre i 250.000 in molti casi. Città da 100.000 abitanti non hanno quello che abbiamo noi nella consuetudine. Quindi questo di per sé è già una presenza istituzionale, statale, regionale, e che necessariamente ha bisogno di fare politica, e necessariamente ha bisogno del supporto della politica. Perché dico questo? Perché poi la politica è quella che prende le scelte, le prende a livello regionale e le prende a livello statale, ma le scelte vanno qualche volta anche orientate. Dal momento che io sostengo da tempo che i partiti hanno, ahimè, l'ho detto anche in un congresso cittadino da poco, rinunciato a svolgere il loro compito, o meglio, forse in qualche maniera ci stanno riprovando, ma in larga misura non esercitano più il ruolo che hanno esercitato negli anni 80, 70, fino agli anni 90, il cambiamento c'è stato probabilmente con tutto ciò che è successo da Tangentopoli in , non ci sono più sedi dove si svolge politica a livello ufficiale. Questa è una di quelle. E' una di quelle, e voi direte ma perché ha fatto tutta questa cosa qua? Per dire una cosa semplice, questo Consiglio si deve riunire più spesso. Questo Consiglio ha necessità di riunirsi per argomenti che interessano direttamente l'azione

amministrativa, quindi compiti da svolgere, ma semplicemente per confrontarsi su ciò che accade. Non mi è sfuggita, perché a me non sfugge niente, anche se poi la cosa mi fa sempre perdere di più le staffe, per non dire un'altra cosa, anche l'ultima deliberazione che ripartisce i fondi per la sanità, i famosi 76.000.000 di euro. Ma non mi sfugge neanche perché qualcuno poi anche sui social, giustamente fa tutti i calcoletti e calcoli che questa ripartizione vede l'Ogliastra, se facessimo una proporzione a livello abitante molto bassa, una percentuale è la più bassa in Sardegna. Così come non mi sfugge che gli interventi nella maggior parte programmati per l'Ogliastra ben venga, verranno svolti a Tortolì nel potenziamento del poliambulatorio, e questo a noi fa anche piacere, non è non facciamo una questione di campanile. Ma non mi sfugge neanche che in questo Consiglio, spesso abbiamo parlato della situazione dell'ospedale, abbiamo parlato della situazione sanitaria, sappiamo che sono emerse diverse questioni, tra cui quella che oggi un cittadino poi ci ha giustamente ricordato, ma sappia che è vero ciò che ha detto il Sindaco, spesso ne abbiamo parlato, che è la questione parcheggi. Ma io aggiungerei la questione accessi alle prestazioni sanitarie, quindi la viabilità, se guardo quel passaggio a livello di Coroddìs mi viene da piangere perché dico, ma come mi piacerebbe finire questo mandato quantomeno approvando un progetto, che preveda un ingresso più agevole. Dice ma cosa c'entra con la sanità? Certo che c'entra, se ne va l'ambulanza, con l'infartuato dentro e c'è il tir incastrato, c'entra anche quello. Perché quella è una via principale per l'accesso all'ospedale. Chi viene da parte di Arzana, Villagrande arriva da lì. Quindi io dico e chiudo questa premessa, facendo un invito al Sindaco e a voi tutti, vediamoci più spesso perché noi di cose da dire ne abbiamo tante. Oggi banalmente si parlava di una cosa che è ordinaria, ma quanti spunti son venuti fuori? La questione di nomade digitali, la questione della sanità, tante altre questioni si potrebbero legare a questo semplice prospetto che sembra una cosa facile facile, invece dentro ha tutto. Quindi il mio invito Sindaco, è a un maggior utilizzo di questo strumento anche in funzione politica, perché come è stato ricordato in apertura, nelle cose che contano, poco conta maggioranza e opposizione, ma conta la forza politica, cioè l'unità degli intenti, l'unità delle forze, perché noi abbiamo dimostrato che quando qualcosa l'abbiamo condotta assieme, forse l'abbiamo condotta anche a buon fine, non oggi, non oggi soltanto, ma anche in passato. Quindi il mio appello al Sindaco e a voi tutti è che questo Consiglio si riunisca più spesso, più spesso anche per affrontare a margine del Consiglio, non per forza nell'ordine del giorno, ma sarebbe bello anche qualche volta alcuni argomenti di inserirli addirittura all'ordine del giorno, argomenti che interessano Lanusei e l'Ogliastra. E questo è il ruolo che noi ci dobbiamo a tutti i costi riprendere. Brevemente tornando invece nel merito al punto all'ordine del giorno, a noi dispiace segnalare sempre la stessa cosa che a me segnaliamo da anni, e perché lo

segnaliamo? Perché non notiamo, almeno noi non siamo a conoscenza di passi avanti. Se si mette nel piano delle alienazioni, quei parcheggi famosi, quei box ci sono da non so quanti anni, sempre nello stesso modo, è evidente che non si è trovato nessun modo per vendere questi parcheggi, o costano troppo o ci sono problemi, nessuno li vuole comprare, ma noi notiamo che non vediamo atti che provano a smuovere qualcosa, almeno noi non ne siamo a conoscenza. Ed è un peccato perché quei box compaiono da sempre e mi risulta perché, basta andare a vederli, qualche volta anche le strutture che sono ancora del Comune, spesso sono comunque oggetto di incuria e comunque non interveniamo e giustamente li abbiamo messi, abbiamo previsto di venderli, quindi non interveniamo però, e mi sto riferendo a New Jossu soprattutto quei box famosi, Dove dpenso in precedenza ci fosse anche qualche, non so se è principio di contenzioso non ben capito. Però comunque sia, se noi da anni veniamo qui con lo stesso piano e diciamo sempre le stesse cose, non siamo conseguenti a niente, e va da sé che noi già su questo siamo molto felici e contenti. Senza perdere troppo altro tempo per quanto riguarda quello che abbiamo considerato nel materiale l'abbiamo segnalato. Poi c'è il centro di aggregazione sociale case rotonde. Che anche questo non è che si presenti proprio bene bene eh, cioè lo vediamo per chi va a portare i bambini a scuola, sempre più in decadenza. Però abbiamo visto che ci sono delle concessioni gratuite, cosa che a noi, sapete, non è che piaccia sempre, per la questione Ares, vedete oggi il Sindaco ci ha dato un'informazione molto importante, e io ho detto sempre banalmente se 600.000 euro li calcolassimo come affitto, per quanti anni questi hanno già l'affitto pagato, dal momento che stanno valorizzando la nostra struttura? Io presumo, almeno 15 anni, così sparo a naso, ma 10 anni di certo. Quindi in cuor mio sono disposto anche a difendere una scelta di gratuità, perché comunque dall'altra parte c'è non solo un servizio, che rimane sul territorio e si può anche potenziare, ma c'è un investimento importante, che mi giustifica anche la gratuità. Però in altre situazioni se io vedo che, viene concesso a un consorzio network, io non penso che un consorzio, almeno qui compare gratuito, poi magari non è gratuito. Un consorzio non fa beneficenza, presumo faccia attività o faceva, poi non so neanche se le fa più, di tipo lucrativo, sebbene anche nei servizi sociali, e così come il teatro della Chimera, non so bene chi siano, ma non lo so, non so cosa facciano, però a me far comparire le gratuità consta sempre qualcosa che va bene temporaneamente, ma è qualcosa su cui bisogna agire. Può essere qualsiasi cosa, anche in termini di servizi. Diamoci un appiglio, perché questa parola gratuità scompaia il più possibile, perché non è corretto. Soprattutto non è corretto se è stato affidato magari in maniera diretta. Io non lo so se c'è stato un bando a monte, qualcosa prendeva il bando, io questo non l'ho potuto appurare, devo essere onesto, non ho avuto il tempo materiale di fare queste verifiche, però se io dovessi fare un bando dove prevede di affidare a delle società o

associazioni, cooperative gratuitamente, perché no? Dietro la presentazione di un progetto sociale, qualsiasi cosa, servizi del Comune, agli anziani, ai bambini, a quello che volete voi, io mi sento di dire va bene, sì. Abbiamo fatto un bando pubblico, c'è stata un'evidenza, c'è stata una linea che abbiamo dato, la gente ha risposto, sì, io la difendo, ma non difendo e non sono in grado di farlo, o meglio non oggi onestamente non ho gli strumenti per farlo, le concessioni gratuite di beni pubblici. Questo non lo posso fare. Io sono contro. Sono sempre stato contro e sarò sempre contro. Anche un'associazione di tipo benefica, un'associazione no profit, un'associazione che fa semplicemente sociale, che usa un locale del Comune, deve avere una motivazione, soprattutto se lo usa in maniera gratuita. E questo credo che sia una cosa che, a tutti dovrebbe interessare, anche perché chi è che decide quello piuttosto che quello, quello sì, quello no, quello vale di più, quello vale che vale di meno, diventa complesso. Si presta, qualche volta si può prestare anche a speculazioni poco eleganti. Quindi io dico, illuminatevi su questa cosa, adesso con la richiesta, su questo aspetto delle case rotonde, se valorizzazione dev'essere vera, che lo sia in termini di interventi murari. Quindi opera muraria che valorizza, mantiene una struttura con soldi che non sono del Comune e quindi, chi la utilizza fa il lavoro e anche quantificabile. Questo strumento l'abbiamo utilizzato un po' tutti in passato, che sia in termini di servizio, perché no? Ma un servizio più banale, supporto all'ingresso scolastico dei bambini, qualsiasi cosa, l'importante è che sia tangibile, e soprattutto che nasca il più possibile da un'evidenza. Perché secondo me questa è alla base. L'evidenza è alla base.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Sì, grazie, grazie Consigliere. la parola all'Assessore Pilia.

**RENATO PILIA**

Assessore

Ma proprio molto molto brevemente. Intanto concordo con alcuni passaggi del Consigliere Melis, soprattutto dove riferisce il fatto che ci debba essere quantomeno un corrispettivo, se non in un canone e quantomeno in servizi. Due questioni veloci, una intanto che noi poco tempo fa abbiamo anche portato in Consiglio, quello che era una convenzione con la Procura della Repubblica presso il tribunale di Lanusei, proprio per i locali da utilizzare, uso archivio, e là in quella convenzione tra l'altro ringrazio ovviamente la segretaria per il supporto che ci ha

dato in quella fase, è previsto proprio che la Procura si occupi di svolgere delle attività nel sociale, soprattutto in ambito ovviamente della giustizia, con le scuole. Questo secondo me è proprio quello, a cui faceva riferimento il Consigliere quando si rifletteva sul corrispettivo, quantomeno anche i servizi che potesse dare. Per quanto riguarda invece le altre strutture, quindi strutture Comunali che saranno date in locazione, anche qui, mi permetto di dire che entro l'anno dovrebbe vedere il nuovo bando sulle locazioni degli immobili, alle associazioni. Io avevo seguito il primo che era stato fatto qualche anno fa, ci fu una grande partecipazione, io ricordo che in alcuni lotti ci fu la partecipazione di tantissime associazioni, ovviamente, vennero premiate le più meritevoli, rispetto già in quel particolare bando era previsto, ricordo che lo vedemmo con la segretaria e con la RUP di allora, era previsto una canone mensile che poi era identificato in un canone annuo, poi su base mensile, che prevedeva come dice giustamente la giurisprudenza, comunque un pagamento di spese, utenze che non potevano essere lasciate a carico del Comune, ma dovevano essere a carico delle singole associazioni. Quindi comunque questo è sicuramente un principio che è stato recepito da noi. Come vi dicevo gli uffici ci stanno lavorando, dovrà esserci a brevissimo un bando, per quanto riguarda la concessione di questi spazi. Ora, senza scendere nello specifico, per quanto riguarda quello del Teatro della Chimera era la società di Silvano Vargiu, che aveva ad oggetto una delle aree appunto delle case rotonde, però in realtà quel contratto lì poi è caducato. Poi, per quanto riguarda la questione relativa, dicevo appunto che è quella importante, ci sarà un bando successivo e quel bando andrà ad interessare tutta una serie di aree che ovviamente sarà un'evidenza pubblica, quello è. Solo su questi aspetti.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Sì, allora, nella botte piccola c'è il vino buono. Da un punto, solo apparentemente scontato è uscita una bella discussione politica, a me piace molto la discussione politica perché davvero la base è la formazione della classe dirigente. Noi non abbiamo classe dirigente, non saremmo in grado di interpretare i problemi e di superarli e di studiare una strategia per superarli. Quindi la base è quella, ed è un dato di fatto che la società oggi è diversissima, faccio parte del Partito Democratico, lo sapete tutti, non è un vanto, è una constatazione, perché neanche mi vergogno, perché io faccio le cose che faccio con un pizzico d'orgoglio. Non faccio il Sindaco da esponente del PD, nel senso che comunque, cerco di relazionarmi in termini istituzionali a 360 gradi. Però è vero che il sistema dei partiti è in crisi, che non hanno più quella capacità di formare la classe dirigente che avevano prima, è un altro dei fattori che

erano i sindacati, continua a svolgere quel ruolo ma in misura diversissima rispetto a prima. Oggi l'opportunità per una persona, una ragazza, un ragazzo o anche un adulto di formarsi è rappresentata dal livello amministrativo, dai Consigli Comunali. Quindi noi qui dentro facciamo amministrazione, ma facciamo anche formazione di noi stessi. Cioè, io evidentemente ho molte più competenze di natura amministrativa, ma anche politica in realtà rispetto a quando ho iniziato, perché studiando tutti i giorni si migliora. Alcune cose che prima devi studiare e poi acquisisci in maniera automatica e non ci devi più tornare. È chiaro che c'è un arricchimento naturale, quasi anche senza volerlo, perché a furia di fare variazioni al bilancio poi sarai in grado di presentarne una. A furia di fare un confronto politico, sarai in grado di capire che cos'è la politica, però dobbiamo sempre avere la capacità di individuare le priorità. Quindi io su questo sono d'accordissimo, e sono anche d'accordo sul fatto che, dobbiamo darci un obiettivo di almeno un Consiglio Comunale al mese. Adesso ne faremo due questo mese di novembre perché ne faremo un altro a fine mese, come voi sapete per fare l'ultima variazione dell'anno, però è evidente che fare un Consiglio Comunale, anche politico, almeno una volta al mese è comunque importante. Fine anno ovviamente si lavora un pochino di più, però fare un Consiglio come io ritengo sia corretto, sulla Sanità specifico politico e un altro sull'acqua, sulla questione dell'emergenza idrica, io credo che sia doveroso, abbiamo già in programma l'appuntamento con PU, lo stiamo un po' rinviando, però con PU per parlare di infrastrutture di 125, di 389, di infrastrutture anche provinciali, io credo sia giusto, nelle forme del Consiglio Comunale o di assemblea pubblica, dal mio punto di vista secondario, l'importante è avere un confronto diretto con l'Assessore regionale ai lavori pubblici. Su questo io sono assolutamente d'accordo, come sono d'accordo sulle priorità della Sanità. Però io su questo voglio dire una cosa, allora ci sono le scelte contingenti e le scelte di fondo. La partita di Ares è una scelta di fondo che mette al riparo, da una scelta Ares stessa per trent'anni. L'orario di apertura dell'ambulatorio, è importantissimo e più volte abbiamo chiesto equilibrio a livello territoriale tra tutta l'Ogliastra, perché l'Ogliastra non è solo poliambulatorio di Lanusei, e di Tortolì, non è solo la casa della salute, è molto altro. C'è Jerzu, c'è Seui, Seui ha fatto la scelta strategica di tornare in Ogliastra dopo l'esperienza nella Città Metropolitana, i servizi devono essere garantiti a tutti. Seui vive un problema di spopolamento proprio a cagione della chiusura delle miniere prime e dei servizi dopo, in rapida successione, però Seui è un territorio che per l'Ogliastra è importante in termini demografici e in termini anche territoriali, in termini culturali, in termini sociali, ma l'Ogliastra deve rispondere positivamente anche ai loro appelli. Noi abbiamo adesso, stiamo iniziando la discussione sul piano di dimensionamento scolastico, quasi a tempo scaduto, perché le linee guida sono state pubblicate pochi giorni fa, e la Regione ci chiede di esprimere una posizione

entro il 31/10. Peraltro le linee guida della Regione ci chiedono di sopprimere un'autonomia in ogni provincia, quindi 10 autonomie e otto autonomie in tutto, ne dobbiamo chiudere una per provincia quando oramai l'Ogliastra ha quattro autonomie sulle superiori e forse ha sette otto sui comprensivi, cioè non sono già risicate all'osso. Vuoi chiudere il comprensivo di Tertenia perché ha 360 iscritti, e poi dove vanno i ragazzi? Vanno a Jerzu? Jerzu ha un comprensivo, un globale. Jerzu ha un globale che ha sette Comuni sul comprensivo di elementari, poi ha gli istituti superiori, Di Jerezu stesso. Una follia ingestibile, complicatissimo. Vogliamo chiudere il comprensivo di Ilbono per acquisirlo a Lanusei, ma anche chiudere uno dei due di Tortolì per arrivare a gestire più di 1300 ragazzi di Tortolì, Girasole, Lozorai, Talana, cioè non è semplice. Qua c'è in mezzo, in ballo la qualità della didattica, e poi io non vorrei mai che fosse prodromico alla chiusura dei punti di esercizio della funzione, cioè delle scuole. Perché qua sopprimi una dirigenza che uno dice va beh, è una questione organizzativa interna, magari perdi un addetto di segreteria, ma domani il problema può essere molto più grosso. Perché se tu programmi la chiusura di quella scuola per una ragione di qualità didattica e dici non voglio la pluriclasse, garantisco il trasporto e i ragazzi avranno un livello di didattica superiore è una cosa, stai facendo una scelta strategica e un investimento. Se invece lo fai perché lo devi fare, perché una ne devi tagliare, e quasi quasi lanci la monetina per capire quale, è chiaro che stiamo privando noi stessi della risorsa più preziosa, la formazione delle future classi dirigenti. Questo è assolutamente inaccettabile. Un inciso, evidentemente anch'io per quanto riguarda, che è molto inerente peraltro al piano della valorizzazione dei beni immobili del Comune di Lanusei. Bene, dice l'Assessore Pilia, lui sta lavorando sul bando. Il principio del Comune di Lanusei è il bando. Rare volte superiamo il principio del bando quando c'è una questione particolare, di particolare rilevanza, di particolare interesse. L'ultima volta è stata fatta in occasione di Ares, non abbiamo fatto un bando pubblico, per chi volesse quella struttura, è stata fatta un'altra scelta, una scelta politica che però è perfettamente in linea con tutti i principi amministrativi anche per l'investimento. Il ragionamento sul network è stato fatto attraverso un passaggio determinato al fine di permettere, non solo di dare un servizio in più alla cittadinanza, dietro il finanziamento di mezzo milione ottenuto dalla società con un bando comunitario, ma anche perché se andate a vedervi le carte e anche se andate a fare un accesso semplicemente in quella struttura, è stato fatto, sono stati fatti dei lavori di ristrutturazione abbastanza importanti. Interni, non ultimi hanno anche collegato, una cosa che in quel momento non c'era ancora, la struttura l'impianto fotovoltaico, che è stato realizzato sopra il tetto delle case rotonde. Quindi c'è stato anche lì il rispetto dell'equilibrio che ci deve essere sempre all'interno del ragionamento. Per scrupolo dico anche un'altra cosa, che l'ultimo bando che abbiamo pubblicato relativamente agli spazi comunali, è stato diverso

rispetto all'altro. C'erano due principi in più. Il principio quanto meno dell'autosufficienza nelle spese, quindi non solo la TARI, ma anche le spese delle utenze elettriche, a differenza di quello precedente. E il secondo principio era quello della premialità per l'uso condiviso della struttura, in maniera tale che nessuno fosse escluso, che tutti avessero effettivamente la possibilità di ragionare. Quindi questi criteri sono quelli che sta seguendo l'ufficio, alla, sì sì, lo so. um. questi sono i criteri che verranno contenuti all'interno del nuovo bando. Ovviamente è corretto che in termini amministrativi ci sia una funzione. Chiudo dicendo sulle prossime mosse, io vi dico quello su cui stiamo ragionando, ma proprio nelle ultimissime ore non abbiamo neanche fatto un passaggio formale in maggioranza, ma mi piace dividerlo in Consiglio. Come voi sapete, i lavori pubblici hanno pubblicato nove bandi contemporaneamente, abbiamo partecipato a questi bandi, stanno iniziando ad uscire i responsi dei bandi, le graduatorie provvisorie. Appena usciranno tutte spero, in rapida successione, ci siederemo, vedremo un po' quali sono le opere finanziate e quali no. Cercheremo di chiudere le altre due o tre partite fuori sacco, fuori dai bandi, che stiamo gestendo in termini istituzionali, dopodiché cercheremo di stabilire quali sono le priorità. E' chiaro che se tu ottieni il finanziamento sui parcheggi, ti puoi concentrare sulla viabilità, anche lavorando con le altre strutture, perché, la viabilità in ingresso e in uscita dall'ospedale e non solo obiettivamente va rivista. Adesso i Vigili, la Polizia Municipale sta mettendo mano alla circolazione nella parte di Casermetta perché tra l'altro c'è stato anche da ultimo un incidente, per fortuna senza gravissime conseguenze, però stiamo stiamo mettendo il senso unico lì, in maniera tale da limitare il problema. Sapendo che comunque chi utilizza, quello spazio come una rotatoria sta commettendo un problema in termini di Codice della Strada perché comunque non può farlo. Io non ho altro da aggiungere, se ci sono altri interventi, prego.

**MARCO MELIS**

Consigliere di minoranza

Utilizziamo la dichiarazione di voto per aggiungere solo un elemento alle questioni importanti. C'è la questione sempre dei rifiuti. Scusate se ne approfitto, ma sapete perché se è stata data notizia, chiuderà di nuovo l'impianto di Quirra. Noi in tempi non sospetti qui avevamo affacciato anche un'idea di discutere un nuovo assetto anche del piano rifiuti regionali. Vi invitiamo a considerare questa nostra proposta di discussione, una proposta da portare a breve in Consiglio, e vi invitiamo anche a prendere in mano la situazione come Comune capofila di un'iniziativa più estesa, perché noi stiamo rischiando davvero di subire più di quanto non sospettiamo, e sappiamo anche che poi questi maggiori costi saranno

inevitabilmente ripartiti sui cittadini. Quindi, un bravo amministratore ha anche il dovere di prevedere, non come un mago, non come un veggente, ma quantomeno come un addetto ai lavori formato, ciò che potrebbe accadere. Poi magari non succede niente, però um dal nostro punto di vista abbiamo appena iniziato a verificare la situazione di quell'impianto che, come sapete di proprietà della Provincia dato in gestione a una società credo del sassarese, è dato in gestione da sempre come spesso capita in Italia, non rispettando le condizioni minime poter poi esercitare un servizio. Sappiamo anche che avevano delle prescrizioni partite dai Vigili del fuoco già da mesi, sappiamo anche che nessuno ha fatto niente, perché non è che miracolosamente se i Vigili del fuoco ti dicono che devi mettere a norma alcune cose, passano sei mesi, non fai niente, pensi che poi quando torni ti dicono che va tutto bene. Non va bene niente, è ovvio che adesso chiuderanno l'impianto. E quindi io mi auguro, lo dico qui perché c'è anche il nostro rappresentante in Provincia. Provincia al quale chiediamo, anzi, invitiamo finalmente a fare qualcosa, e almeno iniziare da questa, che questo è un primo problema da affrontare subito, non domani, dopodomani, il mese prossimo. Questo è un problema che è un problema che poi tocca a tutti, quindi inviterò anche poi il nostro Sindaco, Davide Burchi a rappresentarlo all'assemblea dei Sindaci, perché mi auguro che questa altrettanto velocemente venga attivata. Perché poi questi è come vedete, i problemi poi alla fine sono quelli che ci toccheranno più direttamente. È vero che la Provincia fa cose che in teoria non dovremmo fare noi, però inevitabilmente poi ci ritroviamo in mezzo, inevitabilmente. Tornando invece sul punto, preannunciamo un nostro voto contrario, e come abbiamo fatto sempre su questo tema, perché non riscontriamo grandi novità, quindi se eravamo contrari ieri, non possiamo essere favorevoli oggi, invitando però almeno su alcuni aspetti, cogliamo favorevolmente ciò che ha detto il Sindaco, ci stiamo predisponendo i bandi anche per l'affidamento delle strutture, alle associazioni, eccetera. Ci piacerebbe provare a vedere dei tentativi di risoluzione anche del problema delle alienazione dei box, che comunque consentirebbero, un'entrata fresca in bilancio, ma soprattutto consentirebbero di non avere queste strutture che sono comunque ancora comunali, lasciate un po' così, a sé stesse, dico io, anche se poi non sarà, proprio a sé stesse, ma ci siamo molto vicini.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Grazie Consigliere Melis. Sì faccio mie le considerazioni sulla Provincia e Ciclat. Ovviamente la Provincia inizia diciamo una nuova fase, ha trovato fin dalle primissime battute un problema abbastanza evidente sulla gestione del centro di compostaggio di Quirra. Sì, occorre

certamente cambiare passo, io stesso sono parecchio preoccupato per quanto mi riguarda, senza dedicare un Consiglio specifico, però non è un problema fare un focus in Consiglio sulla tematica, magari anche invitando il Presidente della Provincia che possa relazionare. Dichiaro

**VOTAZIONE**

chiusa la discussione, aperta la votazione. Chiedo al Consigliere Daniele Deplano di votare sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale, Piano della valorizzazione delle alienazioni 26-28, Daniele. Favorevole. Grazie Daniele. In sala favorevoli, astenuti, contrari. Quindi favorevole la maggioranza, contrari all'opposizione. Votiamo

**VOTAZIONE**

una seconda volta per l'immediata esecutività, iniziamo dal Consigliere Deplano, Consigliere Deplano, favorevole. In sala favorevoli, astenuti, contrari. Favorevole la maggioranza, contraria l'opposizione. Passo

6**Punto 6 ODG**

ART. 175, COMMA 2, D.LGS N. 267/2000 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E CONTESTUALE APPLICAZIONE AVANZO AI SENSI DELL'ART. 187 DEL D.LGS. 267/2000.

immediatamente al prossimo punto all'ordine del giorno, la variazione di bilancio. Questa la presento

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

direttamente io. Allora, la delibera è interessante per alcuni punti particolari, è abbastanza snella e ci sono alcune cose però interessanti anche in termini politici, che mi piace mettere in

evidenza. È snella perché fondamentalmente, faremo un'altra variazione un pochino più corposa a fine mese, il 30/11 o giù di lì insomma, per chiudere i conti dell'anno. Intanto dal punto di vista tecnico ovviamente prevede anche un'applicazione di avanzo vincolato di 3.865 euro, lo dico in termini, come dire, solo sistematici perché non è molto rilevante in termini quantitativi, però in termini formali va sicuramente segnalato dalle variazioni in parte corrente. Quindi sono 3.865 euro di vincolato, che sono sempre provenienti dalle multe, e vengono utilizzati, quindi applicati proprio per il settore della Polizia Municipale. Sempre in termini tecnici do atto della permanenza degli equilibri di bilancio, e parliamo comunque di una variazione complessiva di circa 3.200.000 €. euro, ma non è così corposa a prescindere, insomma così, dal dato numerico che invece lo è assolutamente, per le ragioni che poi vi dirò tra qualche minuto. Ho strutturato la l'esposizione della misura basandomi sulle sulle aree, diciamo così. Però partirei in realtà da quella più sostanziosa che è una variazione di 2.852.1000 euro che voi trovate nel progetto a canali tombati. Trovate 99 in previsione, 2.851.000 in variazione positiva. Il ragionamento è questo, questi 2.851.000 sono per i canali tombati già finanziati. Quindi abbiamo speso materialmente un complessivo di 300.000 euro per la progettazione esecutiva che abbiamo, quindi stiamo parlando di 298.000 euro, e i 2.851.000 euro per la realizzazione dei lavori. Sono stati oggetto di una revisione abbastanza importante, perché il progetto arriva complessivamente a 2.200.000 , partendo da una dotazione iniziale molto inferiore, ma ci sono state alcune variazioni nei lavori, che è abbastanza ordinario in lavori di questo tipo, durante le varie fasi della progettazione, e anche un corrispettivo diverso da parte della Regione, che appunto ha rimesso i soldi con una delibera di circa un mese e mezzo fa, due mesi fa, per quanto riguarda appunto l'adeguamento dei prezzi. Questi lavori dovranno essere oggetto di un bando specifico evidentemente che verrà fatto credo spero nelle prossime settimane, comunque a stretto giro, compatibilmente anche per quanto riguarda i lavori della Commissione Iscola, perché come voi sapete sono state diverse proposte per quanto riguarda il bando di Iscola, però a breve avremo da gestire questo ulteriore bando, oltre a quello da 1.000.000 per quanto riguarda i lavori del palazzetto e del Pala Lixus e del campo sportivo Lixus. Quindi è sicuramente l'aspetto più importante in termini numerici, ma non politici, perché diciamo che quel finanziamento era già stato acquisito, non mi pare corretto vendere due volte la stessa cosa. Ci sono invece delle cose di cui avevamo già accennato, ma che portiamo in variazione formalmente che per noi Comune di Lanusei, per noi Amministrazione comunale sono molto importanti, e sono due finanziamenti diversi della Protezione Civile, che è uno da 180.000 euro per le strade, e un altro da 165 per la crisi idrica. Parto da questo secondo aspetto, come voi sapete nel 2024 hanno fatto un bando particolare per tutti i Comuni, per fare delle

richieste per cercare di trovare delle soluzioni ulteriori in termini di risorse idriche per superare l'emergenza. Ora, io di base rispetto a questa dinamica sono contrario, nel senso che noi abbiamo avuto un finanziamento di 158.000 euro per fare dei pozzi. Adesso realizzate i pozzi, trovate i pozzi, che è stata un'operazione non semplice, abbiamo avuto un ulteriore finanziamento di 165.000 euro per realizzare la condotta che trasferisce il pozzo, l'acqua dal pozzo fino alla rete Abbanoa, e poi il tutto verrà ceduto ad Abbanoa. Perché sono tendenzialmente contrario? Allora in questo caso è un'emergenza e non si può fare a meno, ma il problema vero è che c'è comunque un impoverimento del suolo. Mentre noi dobbiamo andare avanti sullo schema 17, soprattutto con lo stralcio esecutivo che noi stiamo chiedendo tutti insieme, per portare l'acqua da quel monte a Lanusei in attesa della realizzazione del potabilizzatore, che dovrà essere fatto sulla piana di Villagrande. Questo permetterebbe di evitare la tempistica dei quattro anni del Ministero, presumibile di quattro anni del Ministero per quanto riguarda il via. Però, noi comunque in maniera precauzionale non potevamo stare fermi e quindi abbiamo cercato comunque di dare delle opportunità in più. Abbiamo già dato atto del fatto che, Lanusei e Loceri possano godere di tre litri al secondo in più d'acqua, dopo la sistemazione dei lavori di (incomprensibile) e con un po' di sorpresa abbiamo scoperto che la rete, la restante parte della rete tutto sommato regge. Però è evidente che questa è una soluzione tampone. 158.000 euro più 165, mentre l'altro finanziamento è di 180.000 euro per quanto riguarda le strade. Avevamo fatto una richiesta particolare di Protezione Civile, anche qua i tempi si sono un pochino allungati perché poi la Protezione Civile in teoria avuto, sarebbe opportuno avesse dei tempi un pochino più ristretti, però c'è stata anche la massima collaborazione da parte loro e li ringrazio, un sopralluogo con Gianni e Maria, di varie strade. Noi avevamo fatto un progetto in cui chiedevamo, delle risorse abbastanza più ingenti, però a seguito delle loro verifiche il finanziamento è arrivato di 180.000 euro. Ne abbiamo accennato, perché abbiamo già applicato avanzo nella scorsa Amministrazione, però qua stiamo prevedendo l'ingresso. Il terzo punto importantissimo in termini politici è quello relativo al Museo Ferrai. È stato oggetto di un finanziamento ad hoc e lì c'è stato un grande lavoro, non solo dell'Assessore alla cultura, ma anche dell'Assessore Perotti che è riuscito a sensibilizzare su quello che può essere la grande importanza, del Museo Ferrai, che può essere un altro (incomprensibile) e forse anche di più, per quello che sono le potenzialità di sviluppo. Siamo riusciti a fare un lavoro di questo tipo, abbiamo firmato la convenzione, quindi adesso stiamo mettendo in bilancio questi 350.000 euro, che sono divisi peraltro in tre tranches, li trovate in variazione divisi in tre tranches da 16, 265, e 69. Ci sono ulteriori 2500 euro per quanto riguarda le scuole, che semplicemente per sistemazione e rifacimento di impianti termici, rispetto però ai complessivi 25.800 che erano già stati stanziati. C'è un

risparmio, una rettifica di bilancio che poi ha fatto un po' da cassiere, da banca per questa variazione da 62.000 euro per quanto riguarda i canoni dell'illuminazione pubblica, da 220 siamo passati a 168, comunque una variazione in diminuzione di 62.000 euro ha dato un po' di gambe a questa variazione. Altri piccoli assestamenti, 20.000 sulla manutenzione straordinaria di immobili che significa anche, le strade, tutti i lavori che facciamo, per un totale ha stupito anche a me sinceramente, di 484.000 euro ad oggi previsti, non tutti spesi però. È una misura questa di cui avevamo parlato e avevamo concordato nell'ultimo Consiglio Comunale, che ci aiuta ad avere un minimo di flessibilità in quest'ultima parte di amministrazione. C'è la conferma del cantiere comunale, del cantiere verde. Spezzo un al lancio a favore dei lavoratori, stanno lavorando davvero bene, mi piace la continuità e abbiamo anche un buon riscontro, penso che alcune zone stanno lavorando. Adesso è iniziato questo lunedì il secondo cantiere, è una gestione questa che ci sta dando delle buone soddisfazioni. Altri piccoli cambiamenti, tra cui delle perdite idriche soprattutto alle elementari che però son già state risolte, solo che abbiamo, previsto nella variazione dei soldi che magari non verranno neanche spesi perché abbiamo un problema di quantificare, a priori l'importo delle prossime fatture rispetto a quando è stata spesa, diciamo così, è stata riscontrata e risolto il problema della perdita idrica. Sul sociale ci sono delle modifiche importanti, abbiamo riscontrato, abbiamo avuto sicuramente dalla 162, quindi progetti personalizzati, un ulteriore ingresso di 84.000 euro, un risparmio del nido che però è determinato quali-, è dalla qualità del servizio, ma anche dal fatto che ci siano dei contributi ministeriali, non tanto al Comune quanto direttamente alle famiglie, e quindi c'è stato un risparmio complessivo di 22.900 euro, che però sono stati rimessi in larga misura sull'assistenza domiciliare. Forse dovremmo tornare perché le esigenze, rendendo conto anche dell'invecchiamento della popolazione, stanno iniziando ad aumentare, 4.000 euro in più fibromialgia, scusate più un ulteriore contributo nuovo capitolo sul contributo 06 mesi, non 06 anni, per quanto riguarda un contributo regionale. Mi mancano alcuni punti relativi, ah ecco, ci tengo molto a specificare una cosa anche rispetto ad un articolo dell'Unione sarda. Scuola Civica di musica, ci sono varie variazioni in difetto, ci sono più ingressi dai Comuni, più ingressi dagli iscritti, ma c'è una riduzione abbastanza corposa di 32.000 euro per quanto riguarda il trasferimento regionale. Voi avete letto l'articolo dell'Unione sarda che parlava della scuola civica di musica, in cui alla fine si dava atto del fatto che ci sia 1.000.000 di euro in più. Sì, ma non per la scuola civica di Lanusei, per tutte le scuole civiche, perché altrimenti faremo un conservatorio con 1.000.000 di euro. E comunque un piano da 253.000 euro molto importante, siamo orgogliosi, andiamo bene, diamo servizi anche agli altri Comuni, eccetera. Però con questa ripartizione ulteriore del milione certamente dovremmo riuscire, 504, cosa ho detto? Ah sì sì, 504 iscritti, sì sono

un numero importante, sono forse 80 o 90 in più dell'anno scorso, quindi sicuramente una grandissima soddisfazione. 9.500 euro PA digitale che fa il paio con quello che diceva, l'Assessore Caviddu, e ulteriori 5.000 euro da parte della Regione, per un bando per quanto per ridda selvaggia. Vabbè no, perché voleva fare uno a uno con Denis, perché cioè non è giusto sbagliare solo il suo cognome, così siamo a pari. Okaym questa è la variazione, quindi ripeto, è la penultima variazione dell'anno, gli equilibri permangono, c'è un lavoro. Ho specificato in termini tecnici e corretti, poi evidentemente questa variazione, così come tutte le altre, dovrà essere oggetto dei conseguenti mutamenti sul PEG che verranno fatti in Giunta, direttamente in Giunta, verosimilmente la settimana prossima o comunque a stretto giro, per dare piena esecutività alla delibera. La discussione è aperta. Prego, Consigliere Pittalis.

**DENIS PITTALIS**

Consigliere di minoranza

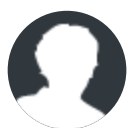
Sì, io molto velocemente relativa a una dichiarazione di voto, per cui dichiariamo già adesso il voto favorevole da parte della minoranza per questa variazione, perché effettivamente ci sono delle variazioni molto importanti, tornando sempre al discorso del fatto che noi per la Lanusei ci siamo e ci saremo sempre, relative ai 2.800 come ha spiegato bene il Sindaco, ma vorrei soffermarmi soprattutto, scusate, sul punto relativo al al Museo Civico Ferrai. Perché dico questo? Perché più volte è stato oggetto anche di nostre interrogazioni durante la legislatura relativo al Museo Civico Ferrai, perché noi crediamo fermamente che, il museo non debba avere esclusivamente il nome, cioè che sia chiamato museo solo per il nome Museo Civico Ferrai, nel senso che dobbiamo dargli gambe, dobbiamo dargli comunque un chiaro indirizzo, un chiaro indirizzo esatto, un chiaro indirizzo formale su questo, e non è da sottovalutare secondo noi, il fatto che debba essere visto anche in chiave turistica. Perché ormai parliamoci chiaro, abbiamo sempre affrontato la storia anche del corso e della via Roma qua nel Comune di Lanusei. Purtroppo non tornerà come gli anni 80, anni 90, ormai la società è cambiata, tutti hanno una macchina, c'è difficoltà nel parcheggio, e quindi quello che io credo personalmente è che il corso, bisogna dargli quel taglio, il taglio turistico. Perché faccio questo discorso? Perché nella premessa viene inserito, il Museo Civico Ferrai dove secondo me anche, con la vicinanza del Museo diocesano e comunque con la vicinanza dei parcheggi della Rotonda, può effettivamente diciamo svilupparsi là tutto un ragionamento sempre in chiave turistica, non solo estiva, ma anche invernale. Questo diciamo ci tenevo a dirlo come spunto di riflessione possiamo anche ampiamente diciamo sviluppare e ampliare anche in un

Consiglio successivo. Però quello che ci tenevo a dire è, proprio questo, non dimenticatevi di quell'area e per questo già un piccolo finanziamento di 300.000 euro diciamo che può dare inizio a ciò che abbiamo appena sviluppato e abbiamo appena detto.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Grazie. Grazie Consigliere, non è iscritto a parlare. L'Assessore Perotti.

**GIOVANNI PEROTTI**

Assessore

Sì, grazie. Non so se chiamarti Presidente, Sindaco o Davide. No, allora da quando noi abbiamo deciso di occuparcene, il nostro progetto è quello di poter partecipare ogni inizio d'anno, c'è da parte del Ministero una gara in cui appunto, noi potremmo, dovremmo e speriamo di poter partecipare, da circa un milione e mezzo nel senso che per poter partecipare però occorre avere il titolo di museo, e noi questo titolo ad oggi non ce l'abbiamo. Per cui, questi quattrini servono a dare una risposta in tal senso. Per quello che dico speriamo di poter il prossimo anno partecipare, e con quei quattrini poter fare qualcosa di molto più insomma consistente. Son d'accordo anche col fatto che occorre dargli una definizione di museo, non utilizzarlo per quello che sporadicamente viene utilizzato. Da questo punto di vista, almeno nei miei confronti sfonda una porta aperta.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Grazie Assessore Perotti. Ha chiesto di parlare il vice Sindaco, la Dottoressa Tegas.

**MARIA TEGAS**

Vicesindaco

Grazie Presidente, Sindaco. No, un'aggiunta all'intervento dell'Assessore Perotti. Effettivamente il progetto oltretutto, ha una visione anche più ampia perché, volevamo legare il museo alla gestione diciamo del centro di restauro che ormai è diventato il centro principale, che accoglie tutti i reperti che vengono trovati in Ogliastro, quindi per fare in modo che

effettivamente questo progetto abbia anche più sostanza. Quindi si sta lavorando proprio in quella direzione, anche con Sardegna ricerche che è importante. Quindi è un progetto abbastanza ampio che magari davvero lo potremmo poi vedere anche nello specifico in un Consiglio ad hoc. Grazie.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Grazie Vice sindaco. Non ho altri iscritti a parlare. Se non ci sono altri iscritti a parlare. No, Renato? abbiamo fatto dei passi in avanti molto importanti, e qua devo dire che il primo progetto sull'archivio Astrohub erano dell'Amministrazione di Davide Ferreli. Però noi abbiamo investito diversi soldi, e ne stiamo mettendo anche adesso con l'applicazione dell'avanzo dell'Unione dei Comuni, sul laboratorio che è ospitato dal liceo artistico, perché comunque ci teniamo molto, e tutti gli anni stiamo facendo dei passettini in avanti, abbiamo vinto un bando della Fondazione di Sardegna, insomma tutti gli anni mettiamo un piccolo tassello. Abbiamo parlato più volte del bacile, la nostra idea sarebbe mettere il bacile originale qua, e una copia diciamo a dimensione naturale fatta con una stampante 3D, sui luoghi in cui possono essere visitati. Insomma il progetto è complesso e il museo è il cuore del progetto, a patto che sia museo. A patto che sia museo, perché si accede a tutto un livello di finanziamenti diversi. Gianni e Maria insieme, ma in realtà anche Francesca per gli aspetti turistici legati ovviamente la vicenda, stanno facendo un lavoro, quindi sì, secondo me potrebbe essere opportuno fare un confronto su questi aspetti, anche perché comunque, spesso ci viene forse anche ragione, sulla base delle conoscenze che si hanno, detto che non si ha un'idea strategica del turismo lanuseino, secondo noi questo è un perno del turismo culturale lanuseino, perché davvero è una cosa importante. Ieri ero con un'insegnante di scuola media di Olbia, che organizza le gite scolastiche, e ragazzi, ho parlato del parco Seleni, ho parlato del Nur Arch ho parlato delle tombe, del Nuraghe, eccetera, perché comunque lei organizza gite scolastiche. Le ho raccontato cosa c'era, poi la inviterò a vederlo con mano perché probabilmente puoi veicolare parecchie gite scolastiche da Olbia a Lanusei. Quindi è importante lavorare e quindi da questo punto di vista, secondo me avere un museo, che tra l'altro anche il (incomprensibile) ci ha dato amplissima disponibilità a darci delle opere per estemporanee, perché comunque hanno i magazzini strapieni. Quindi noi potremmo organizzare delle estemporanee, che ovviamente però vanno supportate, nel senso che se tu dici che c'è una mostra estemporanea, ma poi non la pubblicizzi, non garantisci l'apertura, non

è una struttura riscaldata, non ottieni il risultato. C'è da fare, però le idee sono abbastanza chiare e c'è un progetto definito. l'Assessore Loi.

**FRANCESCA LOI**

Assessore

Buon buongiorno a tutti. Giusto per aggiungere insomma qualcosa a questa discussione che secondo me merita veramente, come ha detto, il Consigliere Pitalis un Consiglio magari proprio per parlare. Quanto sia importante e sono d'accordo sul discorso sul turismo, quanto la via a Roma sia importante, e volevo anche sottolineare anche le azioni che questa Amministrazione ha portato avanti in questi ultimi due anni, concedendo per esempio anche la visita, lungo la via Roma, anche semplicemente con i turisti che arrivano col trenino verde, che non è una cosa banale, ma che è piaciuta tantissimo. Sottolineo l'anno scorso con grande difficoltà, però devo essere sincera, c'è stato un buon approccio, c'è stata la visita al Mood, e quindi questo ci fa ben sperare anche dopo insomma le tutto ciò che dovremmo fare per rendere appunto il museo proprio degno del nome, quindi, in chiave anche turistica credo che il discorso che ha fatto che già in parte stiamo portando avanti, penso che abbia veramente il risultato aspettato da parte di tutti. Era giusto per sottolineare questo.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Grazie Assessore. Se non ci sono altri interventi procederei a chiedere al Consiglio di votare l'ultimo punto all'ordine del giorno che è, la variazione al bilancio di previsione 25-27. Giusto uno scrupolo, le opere della scuola degli impianti che trovate anche sul 26-27, se notate ci sono 7.500, mi son dimenticato. Vabbè, non è importantissimo, però sono 7.500 sul 25, 20.500 euro sul 26 e sul 27 per il miglioramento ulteriore della, del piano antincendio, estintori, porta (incomprensibile) e quant'altro. Okay, scusate, è un punto comunque perché va sul 26-27.

**VOTAZIONE**

Quindi articolo 172, comma 2 variazione al bilancio di um di previsione 25- 27, applicazione avanzo ai sensi dell'articolo 187. Dichiaro aperta la votazione, Consigliere Deplano favorevole. Grazie. In sala favorevole, astenuti, contrari. Grazie, una seconda

**VOTAZIONE**

volta votiamo per la l'immediata esecutività della delibera, Consigliere Deplano. Favorevole. Grazie Consigliere. In sala, favorevoli, astenuti, contrari. Grazie mille a tutti. Dichiaro chiuso il punto, prima di chiudere do la parola all'Assessore Loi che vuole, portare una una breve comunicazione. Prego Francesca.

**FRANCESCA LOI**

Assessore

Allora un invito, si apre oggi l'undicesima fiera delle castagne, quindi l'invito è essere tutti presenti a questi tre giorni di cultura, insomma, gastronomia e quant'altro. Intanto ringrazio il CCN, il centro commerciale naturale, perché, diciamo oltre all'estate lanuseina sta veramente portando avanti da un paio di anni anche la fiera delle castagne. Siamo felici insomma dell'intervento di commercianti, che si sono un po' risvegliati e questo, piace tanto, stanno facendo un bellissimo lavoro, quindi li ringraziamo. E si apre oggi tra l'altro anche il il premio San Giorgio che verrà dato alle 17:30 presso l'aula Magna del seminario vescovile. E poi alle 18 un convegno per far partire proprio la fiera, il castagno tra passato e futuro, che si terrà invece al Teatro Torio Dei per proseguire poi con un percorso del gusto, e poi un altro appuntamento importante promosso dalla scuola civica di musica, alle 21:15, qui in aula consigliare, quattro mani all'opera, un bellissimo concerto. E domani invece il via a livello culturale ed enogastronomico per le vie del posto. E quindi siamo tutti invitati all'undicesima fiera delle castagne.

**DAVIDE BURCHI**

Sindaco

Grazie Francesca. Allora vi ringrazio per la disponibilità a partecipare anche al Consiglio di venerdì e verosimilmente non la settimana prossima ma tra una decina di giorni, faremo un secondo Consiglio con i due punti che abbiamo lasciato, credo tra una decina di giorni. Sì, esatto. Faremo un Consiglio Comunale, salvo una seconda valutazione di fare un unico Consiglio Comunale, il 30/11, il 28, il 29 e 30, comunque ci riaggiorniamo, a stretto giro per avere la calendarizzazione. Nella peggiore delle ipotesi porteremo i due punti rinviati, comunque entro fine mese. Ringrazio tutti per la disponibilità e ringrazio Francesca per l'invito, parteciperemo sicuramente ai due giorni, tre giorni di festa che ci sono. Tra l'altro stasera ci saranno due iniziative interessanti, il premio San Giorgio appunto, è la dimostrazione della dinamicità culturale, il premio San Giorgio e il convegno sulla castagna e agricoltura. Buona festa a tutti.